



COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO

D.U.P.
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2021 - 2023

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che già dal 2015 sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Articolazione del DUP

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali.

In quest'ottica esso sostituisce il ruolo ricoperto precedentemente dalla Relazione Previsionale e Programmatica e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare la Sezione Strategica individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali il Comune intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle responsabilità politiche o amministrative ad essi collegate.

L'individuazione degli obiettivi strategici è conseguente a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'Ente, attuali e future, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne l'analisi strategica approfondisce i seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente ed evolutiva della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento

almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

La Sezione Operativa (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- i) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- j) dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- k) dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Parte 1 della SeO

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettive dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia;
- b) quantificati in relazione al singolo cespite;
- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d) misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Patto di Stabilità interno da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzii gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Parte 2 della SeO

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

1.0 SeS - Sezione strategica

1.1 Indirizzi strategici

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

PROGRAMMA DI MANDATO

Delibera di Consiglio comunale n.46 16.07.2019 avente ad oggetto: **“PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO DELLE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO ANNI 2019/2024”**

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

- Relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, trasmessa alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti Abruzzo in data 05.04.2019 con prot. n.7538 ai sensi dell'art. 11 c. 2. D.L. 16/2014 (convertito in L. 68/2014);
- Relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011 da predisporre entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato.

Situazione socio-economica

Dopo aver brevemente analizzato, nel paragrafo 1.0, le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi della popolazione;
- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi sull'economia insediata.

1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne

Situazione socio-economica

Dopo aver brevemente analizzato, nel paragrafo 1.0, le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi della popolazione;
- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi sull'economia insediata.

Popolazione:

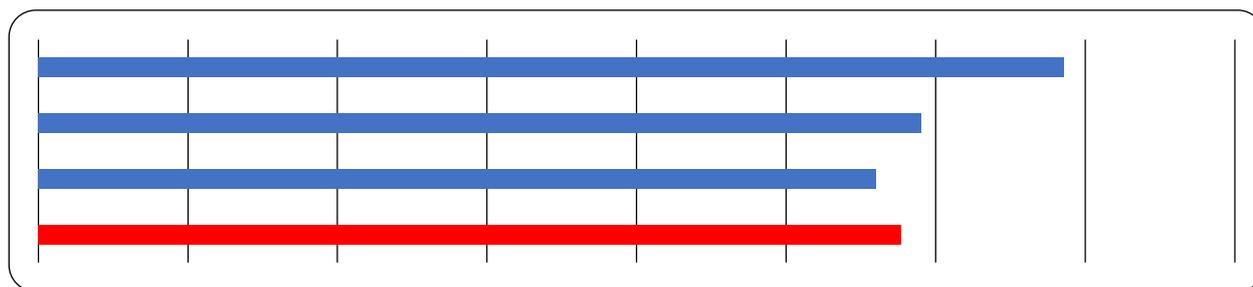
L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Popolazione legale al censimento (2013)	n°	9335
---	----	------

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		n°	
di cui: maschi		n°	4.621
femmine		n°	4.715
nuclei familiari		n°	3.487
comunità/convivenze		n°	//
Popolazione al 31 dicembre 2016 (anno precedente)		n°	9331
Nati nell'anno	n°	n°	78
Deceduto nell'anno	n°	n°	96
Saldo naturale			-18
Immigrati nell'anno	n°	n°	302
Emigrati nell'anno	n°	n°	298
Saldo migratorio			-18
Popolazione al 31 dicembre 2017 (anno precedente)			9316
di cui:		n°	0
In età prescolare (0/6 anni)		n°	0
In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	
In forza lavoro 1° occupazione (15/29)		n°	
In età adulta (30/65 anni)		n°	
In età senile (oltre 65 anni)		n°	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2013	2,30 %	
	2014	1,20 %	
	2015	0,00 %	
	2016	0,00 %	
	2017	0,00 %	
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2013	1,80 %	
	2014	1,40 %	
	2015	0,00 %	
	2016	0,00 %	
	2017	0,00 %	
Livello di istruzione della popolazione residente:			
Nella popolazione ultrasessantacinquenne, pari nel penultimo anno a 1.911 unità, è presente un minimo numero di persone illetterate. Tra la restante parte della popolazione residente il livello di istruzione è medio alto.			
Condizione socio-economica delle famiglie:			
Per quanto attiene ai redditi IRPEF la media popolazione risulta essere inferiore del -4,93% (-euro 676) rispetto alla media provinciale, del -9,31% (-euro 1277) rispetto alla media regionale e del -23,22% (-euro 3184) rispetto alla media nazionale.			

Redditi	Popolazione	Importo	Media popolazione	Media Provincia	Media Regione	Media Italia
2005	8.665	€ 81.537.054	€ 9.410	€ 9.899	€ 10.230	€ 11.920
2006	8.728	€ 86.350.401	€ 9.893	€ 10.382	€ 10.813	€ 12.515
2007	8.921	€ 91.188.812	€ 10.222	€ 10.687	€ 11.154	€ 12.932
2008	9.065	€ 92.636.598	€ 10.219	€ 10.667	€ 10.945	€ 13.014
2009	9.165	€ 93.645.709	€ 10.218	€ 10.690	€ 11.062	€ 12.961
2010	9.230	€ 94.055.697	€ 10.190	€ 10.733	€ 11.192	€ 13.053
2011	9.231	€ 96.351.205	€ 10.438	€ 11.127	€ 11.751	€ 13.527
2012	9.298	€ 94.226.381	€ 10.134	€ 11.004	€ 11.633	€ 13.391
2013	9.294	€ 94.043.177	€ 10.119	€ 10.943	€ 11.537	€ 13.320
2014	9.338	€ 95.483.609	€ 10.225	€ 10.972	€ 11.566	€ 13.424
2015	9.308	€ 98.003.947	€ 10.529	€ 11.205	€ 11.806	€ 13.713



Il **mercato del lavoro**, sulla base dei dati al momento disponibili (2011), risulta essere tendenzialmente in linea con i dati medi regionali e nazionali.

	Tasso di occupazione	Tasso di occupazione maschile	Tasso di occupazione femminile	Indice di ricambio occupazionale
Mosciano Sant'Angelo	47,3	57,6	37,4	243,6

	Tasso di disoccupazione	Tasso di disoccupazione maschile	Tasso di disoccupazione femminile	Tasso di disoccupazione giovanile
Mosciano Sant'Angelo	10,0	7,5	13,4	25,8

Territorio:

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Superficie

Densità abitativa

Kmq 48.45	196.42 (Abitanti/Km quadrato)
-----------	-------------------------------

Risorse Idriche:

Laghi n° 0	Fiumi e Torrenti n° 1
------------	-----------------------

Strade:

Statali km 25.00	Provinciali km 20.00	Comunali km 30.00
Vicinali km 80.00	Autostrade km 4.00	

1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne

L'analisi degli organismi gestionali del nostro ente passa dall'esposizione delle modalità di gestione dei principali servizi pubblici, evidenziando la modalità di svolgimento della gestione (gestione diretta, affidamento a terzi, affidamento a società partecipata), nonché dalla definizione degli enti strumentali e società partecipate dal nostro comune che costituiscono il Gruppo Pubblico Locale.

Nei paragrafi che seguono verranno analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

Servizi e Strutture

Attività		2019	2020	2021	2022
Asili nido	n.1	posti n.60	posti n.60	posti n.60	posti n.60
Scuole materne	n.4				
Scuole elementari	n.3				
Scuole medie	n.1				
Strutture per anziani	n.0				
Centro aggregativo minori –Ludoteca	n. 1	posti 50	posti 50	posti 50	posti 50
Centro Giovanile	n. 1				
Campi di calcio	n. 3				
Bocciodromi	n. 4				
Campi Polivalenti	n. 8				
Palazzetto dello sport	n. 1				
Campi da tennis (impianto)	n. 1				
Mercato Coperto	n. 1				
Teatro Comunale	n. 1				
Altre strutture:					

Servizio distribuzione gas-metano - Dall'anno 2004 il servizio di distribuzione comunale gas-metano è stato affidato alla ditta Edma reti spa di Arezzo . Lunghezza rete Km.62 - Gas erogato circa 7.000 mc

Il Comune garantisce attraverso la propria struttura le funzioni e i servizi fondamentali propri degli enti locali o attraverso una gestione diretta o ricorrendo ad appalti e/o concessioni

In concessione e/o in appalto sono gestiti una serie di servizi fondamentali:

- **Servizio di distribuzione gas – metano** – Dall'anno 2004 il servizio di distribuzione del gas metano sul territorio comunale è affidato in concessione. L'attuale gestore è la società Edma Reti Gas. Al fine di favorire l'esercizio in forma aggregata del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale, l'art. 46 bis del D. L. 1 ottobre 2007, n. 159, ha delegato il Governo, a determinare gli ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio, nonché misure per l'incentivazione delle relative operazioni di aggregazione. Mosciano è ricompreso nell'ATEM - Teramo con comune Capofila Teramo. A luglio U.s. il contratto di concessione con CENTRIA srl (subentrata a EDMA Reti gas) è scaduto e, ai sensi dell'art. 14, c. 7, del D.Lgs. n.164/2000 ma "... il gestore uscente resta comunque obbligato a proseguire la gestione del servizio, limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla data di decorrenza del nuovo affidamento.
- **Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti** - Il comune gestisce il servizio in appalto con il sistema della raccolta domiciliare differenziata giusta contratto Rep. 836 del 24/03/2014 con durata quinquennale .La ditta affidataria del servizio è la Diodoro Ecologia Srl. Il contratto e relativa proroga tecnica sono scaduti a Maggio 2019. Attualmente il servizio continua ad essere gestito dalla medesima ditta , in seguito a relativa ordinanza sindacale, che ha tra l'altro ribadito e disposto al l'ufficio preposto di procedere senza indugio ad esperire le procedure per la nuova gara di gestione del servizio, nonostante l'intervenuta costituzione dell'AGIR (Autorità Regionale Per la Gestione integrata dei rifiuti), disapplicando i comma 13 e 14 della legge regionale 36/2013, in linea con quanto chiarito dall'Anac con **deliberazione n. 21 del 12/11/2014**, e nel rispetto delle disposizioni di legge Nazionali e Comunitarie. Attualmente in corso la progettazione della nuova procedura di gara, propedeutica all'avviso di gara.

In particolare si richiamamo le seguenti modifiche normative :

l'art.6 comma 4-bis della L.R. n.36 del 21.10.2013, come modificato dal comma aggiunto dall'art.8, comma 2, della L.R. 30.12.2020, n.45 come modificato dall'art.18, comma 13 lettera a), della L.R. 20 gennaio 2021,n.1 , di seguito riportato: " L'effettiva organizzazione ed operatività dell'articolazione organica di AGIR, definita dalla nomina del Direttore Generale e del Revisore Legale, dovrà essere compiuta entro il 30 giugno 2021 ed è comunicata dal Presidente dell'Assemblea ai Comuni e al Presidente del Consiglio Direttivo, alle Prefetture, al Presidente della Regione ed ai Presidenti delle Provincie."

l'art.17 commi 13 e 14 della medesima, che testualmente si riportano:

- comma 13 " Dopo la comunicazione di cui all'art.6, comma 4-bis, è fatto divieto ai Comuni di indire nuove procedure di gara per l'affidamento dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti"
- comma 14 "Dopo la comunicazione di cui all'art.6, comma 4-bis, è fatto divieto ai Comuni di aggiudicare in via provvisoria gare ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti. Restano salve le procedure di affidamento del servizio da parte dei Comuni qualora il relativo bando sia stato pubblicato dall'Ente almeno sessanta giorni prima della suddetta comunicazione,"

- **Servizio Mensa Scolastica** – Servizio affidato in appalto, per anni 6 (sei), alla NENE' SERVICES – Società Cooperativa sociale di tipo B, P.IVA 01967710672, Determinazione dirigenziale R.G. n. 851 del 15.11.2019.
- **Servizio di trasporto scolastico** – con Determinazione dirigenziale R.G. n. 896/2019 la stazione appaltante ha disposto l'aggiudicazione definitiva della procedura aperta, ai fini dell'affidamento dell'esecuzione del servizio di trasporto scolastico negli anni scolastici dal 2019/2020 al 2022/2023, contraddistinta dal CIG 7790928D29, a favore dell'operatore economico TURISMO FRATARCANGELI COCCO di Cocco Fratarcangeli Vincenzina & c. s.a.s., C.F. 01553010602.
- **Servizio di asilo nido Comunale** – La Pianificazione Sociale Regionale contempla gli asili nido tra i servizi da gestire obbligatoriamente in Ambito ottimale, pertanto l'ECAD dell'Ambito Distrettuale n. 22 (Unione dei Comuni delle Terre del Sole) ha provveduto ad esperire la gara per la nuova gestione dell'Asilo Nido Comunale affidando il servizio in oggetto alla Coop. Soc. 3M di Montorio al Vomano.
- **Le strutture sportive comunali** sono al momento gestite in concessione amministrativa dalle associazioni sportive locali. Per effetto del nuovo regolamento disciplinante la gestione e l'uso di detti impianti approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 02-10-2017. Per effetto delle modifiche normative introdotte dalla legge di stabilità 2018 l'Amministrazione Comunale sta procedendo al riordino delle forme di gestione (cfr DG 27/2019 "IMPIANTI SPORTIVI A RILEVANZA ECONOMICA: APPROVAZIONE DOCUMENTO DI ANALISI DELLA REDDITIVITA' / PRODUTTIVITA' E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE"). Sono state esperiti gli avvisi per i relativi manifestazioni di interesse per le associazioni sportive.
- **Il Mercato coperto** è gestito in economia diretta dal comune: l'ente provvede all'assegnazione degli spazi e alla pulizia della struttura mercatale
- **Il teatro comunale** è chiuso dal 2009, a seguito del sisma, ed è interessato da lavori di ristrutturazione da avviarsi a seguito della prossima approvazione del progetto esecutivo di ristrutturazione. L'Ente, con determinazione dirigenziale ratificata dalla Giunta e dal Consiglio Comunale, ha risolto la convenzione urbanistica ed avviato la procedura di escussione della polizza prestata dalla ditta che a scomputo di plus valenza doveva realizzare la stessa.

Organismi gestionali

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 30.12.2021, il comune di Mosciano ha proceduto alla RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19.08.2016, N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16.06.2017, N. 100.

Come evidenziato nella relazione tecnica allegato A) la consistenza del portafoglio delle partecipazioni detenute dall'amministrazione comunale di Mosciano Sant'Angelo è la seguente:

- quota del 2,27% della Società **Ruzzo reti S.P.A.**, società partecipata da 36 comuni della Provincia di Teramo che gestisce per affidamento in House il servizio idrico nell'ex ATO Provinciale n. 5, a parere del Commissario Unico Straordinario (cfr provvedimento del 31/12/2013), su disposizione dell'Assi che

peraltro non si è espressa se non nei termini di “Esistenza e permanenza dei presupposti dell’affidamento in house ed efficienza gestionale del soggetto gestore” con verbale del 30/11/2013.”

- partecipazione nella **Centro Carni Val Tordino Srl**. La Giunta Comunale con atto n. 26 del 22 marzo 2013 ha approvato la perizia giurata di stima del valore delle quote ed ha dato mandato all’ufficio competente di notificare la stessa agli altri soci per l’esercizio del diritto di opzione a termini di Statuto societario. Rimaste inoptate le quote, con determinazione dirigenziale del responsabile dell’area finanziaria n. 680 del 06/10/2014 sono stati approvati gli atti per la vendita ad evidenza pubblica della partecipazione societaria. In esito ad asta deserta la Giunta Comunale con deliberazione n. 173 del 12/12/2014 ha ridotto il valore della partecipazione del 10% ed ha autorizzato un secondo esperimento di gara, anch’esso andato deserto. Con nota nr. 3999 del 28.02.2015 il comune ha, da ultimo, esercitato il diritto di recesso dalla Società Centro Carni Val Tordino srl ai sensi del comma 569 art.1 L. 147/2013. La Centro Carni s.r.l., all’esito dell’assemblea del 03.9.2015, ha disposto la liquidazione della quota in questione. Il Comune di Mosciano Sant’Angelo ha citato in giudizio la partecipata Centro Carni Val Tordino per ottenere la declaratoria di inefficacia della liquidazione considerato illegittima modalità di convocazione dell’assemblea (delibera G.M: 54 del 03.05.2017).

Ad oggi il processo di dismissione non è stato concluso.

- Partecipazione del 1.3333% la società consortile **GAL TERREVERDI TERAMANE S.C.C. A R.L** non ha scopo di lucro e, intendendo far partecipi i consorziati dei benefici della mutualità e della cooperazione, si propone di promuovere a mezzo della propria struttura organizzativa lo sviluppo e la razionalizzazione delle attività di promozione dei consorziati, armonizzandone gli aspetti commerciali. La società è costituita con la finalità di contribuire a rafforzare lo sviluppo a lungo termine di specifiche aree del territorio mediante l’attuazione di Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo dirette a migliorare la qualità della vita nelle aree rurali della regione integrando azioni rivolte alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio rurale, alla qualificazione dell’offerta/accessibilità ai servizi per la collettività, al rafforzamento della capacità progettuale e gestionale locale, alla valorizzazione delle risorse endogene, generando contestualmente opportunità aggiuntive di occupazione e di reddito e migliorando l’attrattività dei territori rurali sia dal punto di vista delle imprese, che da quello della popolazione.
- Partecipazione **ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. A R.L. - C.F. 12236141003**, quota di partecipazione 0,331 Attività produttive di beni e servizi.

Indirizzi Generali, di natura strategica, relativa alle risorse finanziarie, analisi delle risorse

Risorse finanziarie

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	5.478.267,84	5.473.434,96	5.193.055,63	5.323.500,00	5.515.000,00	5.545.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	347.595,57	196.277,61	921.269,74	396.505,00	236.420,00	211.648,00
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	1.586.756,23	601.922,38	594.149,00	597.776,00	585.776,00	583.776,00

Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.761.436,35	2.336.191,92	11.076.948,00	4.433.625,00	7.634.384,00	3.388.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	220.000,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	919.666,29	909.699,28	1.350.000,00	1.350.000,00	1.240.000,00	1.240.000,00

Gestione della Spesa

	Impegni Comp. 2018	Impegni Comp. 2019	Assestato 2020	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
				2021	2022	2023
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese Correnti	6.247.901,27	5.693.554,14	6.329.468,53	6.190.416,28	6.017.255,00	6.094.144,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.646.477,04	2.585.476,01	11.671.460,00	4.418.735,00	7.703.295,00	3.375.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	237.914,16	232.648,94	157.334,00	242.861,00	251.030,00	259.280,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	919.666,29	909.699,28	1.350.000,00	1.350.000,00	1.240.000,00	1.240.000,00

Indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#), e nel rispetto dell'[art.203 del TUEL](#).

A tal riguardo si è ritenuto opportuno proporre nel corso della presente relazione il calcolo della capacità di indebitamento residua del nostro Ente.

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO		Parziale	Totale	
Titolo I - accertamenti anno	2019	5.473.434,96		
Titolo II - accertamenti anno	2019	196.277,61		
Titolo III - accertamenti anno	2019	601.922,38		
Totale Entrate Correnti anno	2019		6.271.634,95	
10% delle Entrate Correnti anno 2019				627.163,49
Quota interessi prevista al 1° gennaio				212.244,00
Quota disponibile				414.919,49

L'importo previsto per interessi passivi al 1° gennaio 2021 rappresenta il 3,44% del totale della spesa corrente.

Gestione del patrimonio

QUADRO RIASSUNTIVO DEL PATRIMONIO ANNO 2019

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

--

VOCI	Consistenza iniziale	Consistenza finale
B - Immobilizzazioni (Immob. Immateriali beni immobili, mobili e finanziarie)	33.427.730,15	35.195.301,65
C – Attivo circolante	5.894.218,98	7.951.047,35
D – Ratei e risconti	300,52	300,52
Totale attivo (A+B+C+D)	39.322.249,65	43.146.649,52

STATO PATRIMONIALE -PASSIVO		
VOCI	Consistenza iniziale	Consistenza finale
A – Patrimonio netto	22.489.969,07	22.323.051,29
B – Fondi Rischi ed Oneri	0,00	18.000,00
C – TOTALE T.F.R.	0,00	0,00
D – DEBITI	12.562.524,49	14.471.191,37
E – TOTALE RATEI E RISCONTI	4.269.756,09	6.334.406,86
Totale passivo (A+B+C+D+E)	39.322.249,65	43.146.649,52
Conti d'ordine	0,00	0,00

Equilibri di bilancio di competenza e di cassa

ENTRATE	COMPETENZA 2021	CASSA 2021	SPESE	COMPETENZA 2021	CASSA 2021
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio		3.955.019,26			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato	100.606,28				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.323.500,00	6.217.573,40	Titolo 1 - Spese correnti	6.190.416,28	8.004.417,80
			<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	396.505,00	507.877,94	Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.418.735,00	16.406.128,69
Titolo 3 - Entrate extratributarie	597.776,00	1.023.700,14	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.433.625,00	13.989.111,69	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali	10.751.406,00	21.738.263,17	Totale spese finali	10.609.151,28	24.410.546,49
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	235.537,72	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	242.861,00	256.721,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.350.000,00	1.392.803,21	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.350.000,00	1.449.330,86

Totale Titoli	12.601.406,00	23.866.604,10	Totale Titoli	12.702.012,28	26.616.598,35
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio		1.205.025,01			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	12.702.012,28	27.821.623,36	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	12.702.012,28	26.616.598,35

Risorse Umane

Categoria	In servizio numero
A	
B	16
C	10
D	8

Totale Personale di ruolo n° 34 + Segretaria Comunale

AREA LAVORI PUBBLICI

Categoria giuridica	Numero dipendenti
B	5
B 3	3
C	/
D	1
D 3	1

AREA URBANISTICA

Categoria giuridica	Numero dipendenti
B	/
B 3	/
C	2
D	2
D 3	

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Categoria giuridica	Numero dipendenti
----------------------------	--------------------------

B	/
B 3	1
C	1
D	1
D 3	1

AREA VIGILANZA

Categoria giuridica	Numero dipendenti
B	1
B 3	1
C	5
D	2
D 3	/

AREA AMMINISTRATIVA

Categoria giuridica	Numero dipendenti
B	2
B 3	3
C	2
D	/
D 3	/

1.4 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE

PREMESSA

Il Consiglio Comunale, nell'anno 2019, in seguito al suo insediamento in base all'art. 46 comma 3 del Testo Unico degli Enti Locali (D. Lgs. 267/00) e all'art. 14 del nostro statuto comunale, è stato chiamato ad approvare le "Linee programmatiche di mandato" relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso cinque anni. Il programma per il mandato amministrativo rappresenta lo sviluppo e la puntualizzazione degli impegni assunti con i cittadini per mezzo del programma elettorale, specificando le scelte puntuali per il futuro sulle quali la compagine di Mosciano Democratica intende impegnarsi mediante la pratica della pianificazione e programmazione puntuale dell'azione amministrativa, rendendo la macchina comunale più efficiente ed economica e avendo ben in mente le direttrici di azione e i progetti specifici da realizzare.

Il relativo documento definiva le azioni da completare o avviare durante il mandato; e che annualmente con il DUP vengono aggiornate, eventualmente con modifiche ed integrazioni, anche in base alle mutate esigenze ed evoluzioni del caso.

Nella precedente consiliatura, caratterizzata da difficoltà economiche con il riconoscimento di diversi debiti fuori bilancio discendenti da sentenze di pregressi contenziosi, da problematiche emergenziali legate a calamità (terremoti, nevicate e alluvioni con conseguenti danni), o da difficoltà normative imposte da un susseguirsi di improvvisi cambi di leggi e regolamenti, l'azione amministrativa ha dovuto necessariamente essere continuamente rimodulata e riallineata secondo le contingenze che si sono venute a creare.

Oggi in seguito agli eventi covid, con i quali conviviamo ormai da più di un anno, la situazione, continua ad essere difficile, con gli ovvi rallentamenti di tutta l'azione amministrativa relativa agli obblighi, scadenze, aggiornamenti e attuazione del programma.

Naturalmente senza perdere di vista le priorità già definite in precedenza su cui agire, programmando e avviando investimenti mirati, per dare risposta ad emergenze territoriali importanti (frana di C.da Marina e discarica di S. Maria Assunta), tutelato le fasce più fragili della popolazione ottimizzando la spesa sociale,

intervenendo sulla gestione dei servizi a domanda individuale e modificando la forma di coordinamento dei servizi d'ambito. Si è lavorato anche nell'ottica di dare un nuovo impulso ai "motori" economici del territorio con le zone industriali e artigianali, inserendo Mosciano Sant'Angelo nell'area di crisi semplice e nella ZES (Zona Economica Speciale).

In questa ottica c'è ancora molto da fare, a cominciare dai progetti già avviati, c'è ancora e ci sarà sempre l'impegno per tenere il concetto di comunità al centro del nostro mandato, lavorando sempre secondo le due direttrici di azione fondamentali:

- Il lavoro quotidiano sulla gestione ordinaria della cittadina
- Il lavoro di prospettiva verso il futuro orientato alla programmazione dello sviluppo territoriale, alle opere strategiche e alle scelte di lungo periodo.

Il programma amministrativo di "Mosciano Democratica", pertanto, nasce dalla consapevolezza che il futuro della nostra comunità dipende dalla capacità di perseguire, attraverso la realizzazione del bene comune, il bene individuale di ciascuno.

Il punto di partenza, pertanto, è comunitario, cioè la rappresentazione delle istanze della collettività, dove ciascuno, in misura diversa, partecipa alla costruzione del bene di tutti. In questa prospettiva si rende necessario una vera e propria evoluzione culturale che solleciti la partecipazione attiva dei cittadini, dei gruppi delle associazioni che rappresentano dei veri e propri giacimenti di risorse progettuali e creative; uno sviluppo culturale capace di lavorare in rete, utilizzando in maniera intelligente le tecnologie informatiche, e, infine, una evoluzione culturale responsabile, intesa come risposta personale consapevole dei problemi e delle situazioni.

In conclusione, gli elementi base individuati per la stesura di questo programma di mandato, possono essere riassunti in tre "parole chiave":

RESPONSABILITA' intesa come crescita di relazioni autentiche;

SOLIDARIETA' intesa come creazione delle reti di protezione e di sostegno reciproco tra i soggetti della comunità;

DIALOGO basato sul concetto di centralità della persona-cittadino.

Alla luce di quanto espresso, L'Amministrazione Comunale, nel corso del mandato si impegna, a potenziare le seguenti aree e attività:

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Mosciano Sant'Angelo ha costruito, nel tempo, una rete di servizi sociali che, consolidandosi, ha garantito risposte ai bisogni dei cittadini. Nel corso del passato recente ha scelto anche di gestire in ambito territoriale i servizi sociali unendosi ad altri comuni limitrofi e creando l'Unione dei Comuni "Le Terre del Sole".

La crisi ha lasciato anche nel nostro territorio lunghi strascichi e molte famiglie ancora in difficoltà, dall'altro sono aumentate le fragilità riconosciute a bambini anche in tenera età, perciò per le famiglie si è reso necessaria un supporto non solo economico.

Il Comune non deve smarrire la sua capacità di indirizzo, di monitoraggio della gestione e di verifica dei risultati. È necessaria una logica di prevenzione e di gestione oculata delle situazioni di difficoltà: anche in questo caso fare rete consente una conoscenza più approfondita e soluzioni di più ampio respiro. Tuttavia, non deve mancare il coraggio di sperimentare soluzioni innovative.

Persona e famiglia

Per rispondere a bisogni sempre più trasversali, politiche efficaci di welfare locale devono essere in grado di attivare una rete tra istituzioni e cittadini e un dialogo proficuo con tutte le realtà del volontariato e del privato sociale.

L'emergenza COVID – 19 ha ridefinito i contorni delle aree di intervento spostando l'azione

amministrativa legata al campo del sociale in larga parte verso interventi mirati a fronteggiare l'emergenza economica che è scaturita. La ridefinizione di numerosi servizi permetterà di fronteggiare anche nel futuro prossimo necessità contingenti che scaturiscono necessariamente in nuove modalità di erogazione degli stessi (es. assistenza scolastica in regime domiciliare, nuove forme di socialità nei centri estivi e nei centri diurni educativi, implementazione di forme di assistenza domiciliare specifica per soggetti diversamente abili e/o con fragilità del nucleo familiare).

Inoltre, si continueranno ad attenzionare le famiglie in difficoltà economiche per specifiche esigenze (libri di testo, abbonamenti ai mezzi pubblici, bollette).

La famiglia va posta al centro nelle scelte dirette ad agevolare i nuclei più fragili economicamente. Sono state riviste le fasce ISEE dei servizi scolastici, aumentando il numero di chi usufruisce di agevolazioni e prevedendo riduzioni tariffarie per le fasce più basse.

Anche l'esperienza dell'asilo nido verrà ulteriormente implementata partendo dalle politiche di ampliamento dell'offerta di posti e servizi mantenendo inalterate le tariffe così come fatto nel quinquennio precedente.

Anziani

L'aumento dell'aspettativa di vita è sicuramente una conseguenza positiva delle trasformazioni degli ultimi anni, ma porta con sé dei cambiamenti nella nostra società, cui è necessario fornire risposte anche in collaborazione con i volontari delle associazioni e dei nostri centri anziani.

Inoltre, sempre auspicando per il futuro il superamento dell'emergenza covid, intendiamo promuovere attività ricreative – educative tra giovani e anziani, con la finalità di ottenere un proseguimento delle tradizioni, riscoprendo con la pratica abitudini di un tempo, valori e usi consuetudini e conoscenze da non disperdere. Ciò potrà essere promosso o agevolato dalle associazioni.

Tuttavia se, da una parte, risulta necessario favorire l'invecchiamento attivo, valorizzando le risorse di tempo e competenza, supportando le associazioni e facendo conoscere le tante attività svolte sul territorio (soggiorni termali, ginnastica terza età, circoli anziani), dall'altra è necessario allontanare dalla solitudine gli anziani che vivono una fragilità e che hanno bisogno di cure e assistenza, integrando i servizi socio-assistenziali con quelli socio-sanitari mediante l'implementazione del piano socio sanitario di zona.

Inclusione

Mosciano Sant'Angelo deve essere la città di tutti. Molto c'è da fare anche per migliorare la qualità della vita di chi ha una disabilità, impegnandosi nel presente, ma guardando contemporaneamente anche al futuro e all'autonomia, offrendo la possibilità di crescere, conquistando passo dopo passo maggiore indipendenza.

Sotto l'aspetto della marginalità sociale progetti come il Taxi Sociale, il progetto WEL.CO.ME con la Caritas e la Parrocchia e altre progettualità (es. Abruzzo include) saranno i punti cardini dai quali ripartire implementando misure simili di inclusione sociale attiva.

Rispetto alla media provinciale, anche il territorio di Mosciano Sant'Angelo ha la sua presenza di stranieri. Pertanto il tema dell'integrazione va tenuto in considerazione. Ecco perché nei prossimi anni sarà importante coinvolgere i più giovani, partendo dalla scuola, per favorire percorsi di integrazione di ragazzi e famiglie, mettendo in comune le ricchezze umane e traendo reciproci insegnamenti dalle diversità.

Perseguire, partendo dai ragazzi delle scuole, l'impegno dell'Amministrazione comunale nell'attività di sensibilizzazione contro la violenza di genere, anche grazie al supporto di associazioni di volontariato.

ALTRE PROPOSTE PUNTUALI:

- Implementazione delle misure sociali innovative contenute nel nuovo PSdZ approvato presso l'Unione dei Comuni, in particolare per quelle espletabili tramite il processo della co-progettazione
- Incentivi ad associazioni ricreative, culturali e sportive che operino anche per l'inclusione di soggetti disabili per la gestione del tempo libero o per progetti specifici di integrazione sociale.

- Implementazione servizi di informazione, orientamento e supporto nell'espletamento delle pratiche eventualmente necessari, fornito dall'Ufficio di Segretariato Sociale ai cittadini in condizioni di particolare fragilità economica e sociale: anziani soli, nuclei monogenitoriali con figli minori, adulti con problematiche di natura relazionale e lavorativa.
- Implementazione delle iniziative per l'utilizzo delle eccedenze alimentari, coinvolgendo supermercati, commercianti e mense scolastiche.
- sviluppo di progetti personalizzati per i soggetti fragili come previsto dalla normativa relativa al reddito di cittadinanza e adesione al Piano povertà della Regione Abruzzo.
- attivazione di un progetto dedicato a fronteggiare il gioco d'azzardo patologico e coinvolgimento delle attività commerciali per definire interventi che limitino l'utilizzo delle slot machine esistenti.
- sviluppo di percorsi a favore di anziani e/o disabili soli, creando relazioni tra soggetti fragili e valutando la possibilità di sviluppare progetti di co-housing
- sostegno alle iniziative che emergono dal terzo settore per promuovere autonomia e "dopo di noi"
- definizione e attivazione di progetti per lavori socialmente utili, impegnando percettori del reddito di cittadinanza e su indicazione dell'ufficio provinciale del lavoro.

GIOVANI, SCUOLA & SPORT

Le scuole di Mosciano offrono standard didattici e strutturali. Attraverso le politiche di edilizia scolastica portate avanti in precedenza, ad oggi risultano appaltati, i lavori di adeguamento dell'intera scuola secondaria con oltre 1 mln di euro. L'Amministrazione inoltre continua a lavorare per la costruzione di una nuova scuola primaria (progetto esecutivo cantierabile approvato) per l'importo di circa 6,3 mln di euro, a conclusione della fase di istruttoria, presso INAIL e/o perseguimento dell'iter di finanziamento nell'ambito del piano triennale Regionale per l'Edilizia Scolastica approvato con DGR 571 del 01.08.2018. e successivi aggiornamenti graduatoria edilizia scolastica DPC0022/153 piano 2019 e 2020.

Inoltre, continueranno gli interventi atti a migliorare la fruibilità degli spazi scolastici in seguito alla riapertura degli stessi durante l'emergenza epidemiologica COVID – 19 .

Ci troviamo in una fase di grandi cambiamenti, in cui è estremamente complesso stare al passo dei nostri ragazzi. La scuola, ormai, non è solo il luogo in cui si impara, ma è soprattutto il luogo in cui si cresce. Per questo motivo, nell'ovvio rispetto dell'autonomia scolastica, è necessario creare una rete tra tutti gli attori coinvolti per accompagnare i ragazzi e le famiglie in questo difficile percorso.

Vogliamo che i ragazzi si sentano parte di una comunità in cui vi sono diritti, ma anche doveri, vogliamo insegnare loro quello che hanno ricevuto in eredità e supportarli nelle scelte della loro vita. Riteniamo pertanto importante l'avvio del Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi, per fornire un luogo in cui crescere e scoprirsi. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi, infatti, è un organo istituzionale consultivo creato già in tante realtà italiane e straniere anche per rendere i ragazzi partecipi della vita amministrativa del comune.

Per quanto concerne lo sport, invece, il diritto alla pratica sportiva deve essere garantito a tutti, come momento di socializzazione, integrazione e aggregazione. Un diritto allo sport inteso, anche, come prevenzione per la salute, come diritto d'accesso agli impianti sportivi garantito a tutti i cittadini nell'arco della giornata. Tutti gli impianti devono essere pensati e realizzati per tutte le fasce di età e resi praticabili per chi ha diverse abilità fisiche, motorie e psichiche.

Tra le azioni avviate sono terminati i lavori del campo sportivo comunale "M. Rodi", l'adeguamento strutturale del Palazzetto dello Sport di Via Terracini, e la ristrutturazione del campo sportivo di Montone.

Promuovere la cultura delle pari opportunità con convegni, momenti di sensibilizzazione e quanto di incisivo possa compiersi nelle effettiva attuazione dei principi di parità, adottando tutte le "azioni positive" utili e necessarie al raggiungimento dell'obiettivo.

ALTRE PROPOSTE PUNTUALI:

- collaborazione con l'istituto scolastico comprensivo e con le associazioni che rappresentano i genitori al fine di proporre e promuovere iniziative formative per gli studenti nell'ambito dell'educazione e

della convivenza civile, compresa l'attivazione di progetti contro, bullismo, droghe e alcol.

- sviluppo di progetti con le scuole dedicati al tema della legalità e della memoria.
- Avvio di corsi di formazione con enti accreditati rivolti ai giovani moscianesi (risorse già stanziare nel bilancio di previsione 2019).
- valorizzazione degli organismi legati alle attività scolastiche quali commissione mensa e comitato genitori.
- Sostegno agli sport minori.
- Creazione di sinergie tra associazioni sportive e istituto comprensivo al fine di promuovere le varie discipline tra i giovani.

INIZIATIVE CULTURALI e TURISTICHE PER LA QUALITÀ DELLA VITA

Le associazioni sono il tessuto fondamentale della nostra comunità, i tanti volontari che le animano sono stati coinvolti in molte iniziative, rivolte anche al mondo culturale. Un mondo, quello delle associazioni, in cui il volontariato si eleva a scelta sociale, è assunzione di responsabilità ed è esercizio di un dovere civile nei confronti della comunità. Un mondo che collabora con l'Amministrazione comunale, che ne rafforza e ne sviluppa il valore dell'impegno quotidiano profuso. In questi anni l'offerta culturale moscianese ha avuto un progresso in termini di offerta, grazie al contributo prezioso di associazioni del territorio e all'implementazione di iniziative culturali rivolte a fasce diverse della cittadinanza.

La valorizzazione di tali risorse - luoghi, esperienze, persone e competenze - in tutte le loro componenti deve essere l'obiettivo principale dell'azione amministrativa, affinché costituiscano fattore di crescita per la comunità e per il potenziale di attrazione turistica del territorio. Le direttrici principali sulle quali intervenire dovranno essere:

- Ad integrazione dei crediti di natura urbanistica, partecipazione a bandi per il finanziamento del recupero del cineteatro Acquaviva, perseguendo in via prioritaria la riapertura del Belvedere anche con appositi e diversi fondi di bilancio. Al contempo sarà ricercata una soluzione al contenzioso in essere, relativo alla realizzazione di parte funzionale della medesima opera a scomputo convenzionale di oneri urbanistici. A tal fine sono state avviate le procedure di escussione della relativa polizza assicurativa.
- Coordinare tutte le iniziative culturali dando, in particolare, impulso alle PRO LOCO esistenti sul territorio comunale, con l'obiettivo di creare un'offerta culturale estesa per tutto l'anno, in collaborazione con l'Amministrazione comunale e con gli operatori locali, anche in campo turistico, per la promozione del territorio;
- Politiche incentivanti la creazione dei comitati di quartiere e/o associazioni territorialmente rappresentative, creando al contempo percorsi di collaborazione e confronto attivo con le realtà di zona;
- Dare spazio e risalto ai gruppi locali culturali e musicali emergenti;
- Stipula o rinnovo di convenzioni e accordi, tra Comune e associazioni per l'esecuzione di servizi sussidiari e di pubblica utilità mediante reti di collaborazione;
- Promuovere il territorio dal punto di vista turistico con le sue peculiarità, attraverso percorsi culturali mirati quali: i centri storici di Mosciano e Montone – il Convento con una proposta per il recupero della struttura (mediante presentazione di apposita progettazione e relativa richiesta fondi necessari, presso la struttura commissariale per la ricostruzione sisma 2016) in ottica di uso turistico religiosa e sociale ,gestibili anche con progetti di partenariato con comuni e strutture turistiche della costa, Villa Ventilii, Museo di Arte Sacra, chiesa dell'Addolorata, torri, Osservatorio astronomico di Colle Leone con relativo museo di mineralogia e planetario, presepe poliscenico - con aperture straordinarie dei siti , visite guidate ed organizzazione di eventi dedicati, con il coinvolgimento delle pro loco e di altre associazioni di promozione culturale.
- Valorizzazione nel territorio agreste e periferico, dell'enogastronomia e le tradizioni popolari e iniziative che ne valorizzino l'eccezionale qualità ambientale e paesaggistica
- Creazione di due fondazioni di scopo finalizzate alla valorizzazione del Convento di Mosciano e del Borgo di Montone e del suo patrimonio culturale ed edilizio dismesso, coinvolgendo i sodalizi locali associativi e i soggetti privati secondo norma di legge;
- Stipulare una convenzione di lungo periodo con l'ASP 1 di Teramo per la riapertura di Villa Ventili al fine di programmare iniziative per il riuso e la valorizzazione del bene storico per finalità sociali e culturali;
- Istituzione di reti di promozione turistica con i comuni della costa per la realizzazione e la fruizione di percorsi culturali ed enogastronomici sul territorio di Mosciano, anche in partnership con le

strutture ricettive presenti nel territorio e di altri comuni.

- Sviluppo e promozione di sistemi di viabilità turistica alternativa ed ecosostenibili partecipando a specifici bandi per il reperimento delle risorse necessarie.
- Miglioramento della segnaletica turistica

LEGALITÀ E SICUREZZA

Un'Amministrazione che si batte per la legalità e la trasparenza dei propri atti è un elemento basilare del buon amministrare. In questi anni sono stati compiuti sforzi per implementare il sistema di videosorveglianza comunale e collegato in remoto i sistemi informativi del Comune con la locale caserma dei Carabinieri. La sicurezza dei cittadini è una prerogativa fondamentale di un'Amministrazione comunale. La sicurezza passa attraverso l'attivazione di iniziative di prevenzione e controllo, ma anche di repressione, attraverso la collaborazione tra le forze dell'ordine presenti sul territorio, che si dovranno relazionare in maniera positiva con i cittadini, e attraverso l'utilizzo di strumenti ad alto contenuto tecnologico.

Per migliorare la sicurezza del nostro Comune sono in corso di finanziamento progetti di ulteriore estensione della videosorveglianza comunale, del controllo degli accessi con i sistemi Targa System e con la dotazione del Corpo dei Vigili Urbani di sistemi di controllo remoto dei veicoli.

ALTRE PROPOSTE:

- Miglioramento e modiche estensioni degli impianti di pubblica illuminazione
- Realizzazione di un sistema di controllo telematico a lettura targhe nei principali accessi del territorio, implementando altresì il sistema di videosorveglianza nelle aree pubbliche
- Sollecitare i rispettivi comandi delle forze dell'ordine, locali e provinciali, a un maggiore controllo e coordinamento del servizio nel territorio comunale, anche in collaborazione con il locale comando della polizia municipale.
- Sottoscrizione di convenzioni, con le associazioni volontarie delle forze dell'ordine, carabinieri in pensione ecc., per lo svolgimento di servizi aggiuntivi in luoghi pubblici.
- Promozione di incontri tra i cittadini e le forze dell'ordine per confronto, scambio di informazioni e buone pratiche
- Riqualificazione edilizia ed urbana dei beni confiscati e da confiscare nel territorio Comunale

SVILUPPO DEL TERRITORIO

Urbanistica sostenibile e LL.PP., territorio recupero e valorizzazioni immobiliari.

Quando ci si pone l'obiettivo di garantire uno sviluppo ordinato, sostenibile ed efficace ad un territorio il punto cardine da tenere saldo è quello dell'innalzamento della qualità della vita. A Mosciano questo implica anche creare le condizioni per un'ulteriore promozione del ruolo di centro dello sviluppo comprensoriale alla luce del posizionamento geografico del comune. Gli impegni imminenti riguarderanno:

- Completamento iter di adozione-approvazione della variante di adeguamento al P.R.G.
- Completamento iter di adozione e approvazione rivisitazione puntuale del P.R.R.U (Piano Riqualificazione Urbana) finalizzata alla riconversione e all'utilizzo del patrimonio edilizio esistente, al fine di contenere il consumo del territorio.
- Migliore valorizzazione economica del patrimonio immobiliare comunale e relativo aggiornamento del piano di valorizzazione, con particolare riferimento a:
 - o vecchio immobile della scuola elementare di Montone;
 - o possibilità ai detentori di alloggi nelle zone PEEP e di edilizia residenziale in genere, di riscattare in proprietà il diritto di superficie intestato al comune, relativo alle aree ove sono costruiti immobili residenziali privati.
 - o Immobile sito in zona artigianale Ripoli ceduto in proprietà all'Ente dall'Agenzia del Demanio – Recupero parziale per fini d'uso da parte dell'Ente e/o associativi e valorizzazione economica della porzione di immobile residua.
 - o Diverso Utilizzo, casa ex custode del cimitero Comunale.
 - o Regolarizzazione amministrativa e valorizzazione dei terreni gravati da usi civici siti in prossimità del confine con il territorio del comune di Sant'Omero (località Villa Gatti).
- Rimodulazione dell'intervento finanziato dal Piano Nazionale per il Recupero delle Aree Urbane Degradate – Riqualificazione via Milano, via Togliatti, Campo Sportivo “M. Rodi”, Parco “B. Powell” e

immobile polifunzionale del realizzando nuovo polo scolastico e redazione del progetto definitivo

- Riqualficazione dell'ex sede comunale di via Pompizii, procedendo alla redazione del progetto relativo in cofinanziamento con fondi statali di cui al c.d. Fondo progettazione enti locali (articolo 1, comma 1079, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 – Decreto Ministeriale 5/6/2020)
- Manutenzione straordinaria del cimitero comunale, compreso la sistemazione del nuovo ossario, dando corso ai relativi lavori appaltati . La costruzione di nuovi loculi nella zona di ampliamento nord, la demolizione del vecchio ossario e il recupero del sito per la costruzione di nuovi loculi cimiteriali, con necessaria variante al vigente piano cimiteriale, con nuove previsioni per la costruzione di loculi pubblici e destinazione di aree, per costruzioni gentilizie, da assegnare a privati.
- Valorizzazione a fini energetici del tetto di copertura, in seguito alla recente manutenzione straordinaria della sede della rimessa comunale di via Terracini, con la sostituzione e il ripristino del manto di copertura.
- Efficientamento energetico (sostituzione caldaia e infissi) presso la scuola dell'infanzia di Via della Stazione e Selva Piana
- Edilizia scolastica minore con la ricostruzione della scuola paritaria dell'infanzia (Santa Maria degli Angeli) di C.da Convento.
- Risoluzione criticità maggiori della viabilità comunale con la manutenzione ordinaria e straordinaria di alcuni tratti viabili del territorio maggiormente ammalorati, con priorità assoluta e non rinviabile in via Balifieri . Assetto viabilità e parcheggi: sistemazione e collegamenti di nuovi tratti di viabilità e parcheggi, miglioramento e sistemazione marciapiedi nel capoluogo e territorio, con particolare riferimento al collegamento viario tra via Dante Alighieri e via P. Giacomo Quaglia oltre che tra via Campo dei Fiori e via Capofioco, nonché l'acquisto dell'area destinata a viabilità per il prolungamento via Torino.
- Assetto idrogeologico: esecuzione del principale intervento finanziato riguardante il consolidamento e risanamento idrogeologico nella zona di frana di C.da Marina e interventi vari nel territorio di regimentazione idraulica e difesa del suolo.
- Impegno ad intercettare i finanziamenti previsti dalla Legge di Bilancio dello Stato n. 160/2019 art. 1, impegnandosi anche al reperimento nel proprio bilancio delle somme eventualmente necessarie per l'affidamento degli incarichi di progettazione, per la messa in sicurezza del territorio (es.: dissesti idrogeologici) e delle strade, l'adeguamento a norma degli edifici pubblici e delle scuole (commi 51-58), l'efficientamento energetico dell'asilo nido e delle scuole dell'infanzia (commi 59-61) e di reperire i fondi necessari all'esecuzione degli interventi progettati secondo le previsioni del comma 38 ovvero, ove gli interventi non fossero direttamente finanziati da tale provvedimento, sfruttando altre specifiche linee di finanziamento.
- Interazione nel processo decisionale della Regione Abruzzo e degli altri soggetti preposti, nell'ambito del nuovo piano di riordino della rete ospedaliera, in merito alla realizzazione del nuovo ospedale provinciale DEA di I o II livello, preferibilmente nelle aree limitrofe al casello autostradale di Mosciano Stazione, in particolare alla luce del nuovo riassetto dell'offerta sanitaria derivante dalla riprogrammazione dei servizi ex post emergenza COVID – 19.

Lavoro e impresa

Mosciano Sant'Angelo è stato e dovrà restare un comune attrattivo per chi fa impresa e crea lavoro. Lo sviluppo delle zone a destinazione produttiva sarà un impegno dell'Amministrazione Comunale. Sono diverse le componenti che concorrono a questo obiettivo: qualità della vita, agevolazioni fiscali, infrastrutture.

Alcune problematiche sono state affrontate con la varianti urbanistiche puntuali, con la variante al Piano Regolatore Generale e con l'individuazione come Area di Crisi Semplice, ma bisognerà lavorare a livello amministrativo e politico, in particolare per introdurre agevolazioni specifiche, e insieme con gli altri Comuni perché possa svilupparsi nella maniera più proficua la nuova ZES (Zona Economica Speciale) della Regione Abruzzo, comprendente una porzione del territorio moscianese in zona artigianale e industriale.

Altri interventi legati alle infrastrutture e alle urbanizzazioni nelle zone produttive saranno:

- opere di completamento e potenziamento del tessuto urbanizzato ed infrastrutturale in zona industriale di Mosciano stazione a valle della linea ferroviaria
- completamento del collegamento viabile con la zona artigianale di Mosciano Stazione, in un'ottica

della maggiore previsione urbanistica, relativa all'anello quadrilatero viario tra il casello autostradale e le due zone produttive, quale viabilità alternativa all'attuale sottopasso della Teramo Mare (finanziamenti in parte già previsti nel vigente piano triennale OO.PP.). A tal proposito l'Amministrazione Comunale ha avviato una interlocuzione con l'ANAS, la Regione Abruzzo e la Provincia di Teramo, in qualità di soggetto aggregatore della conferenza dei servizi per il IV Lotto della Teramo – Mare, al fine di inserire la viabilità sopracitata nel contesto progettuale ANAS in corso di redazione.

Commercio e Artigianato

Il commercio vive un periodo di crisi in tanti comuni, in parte perché le attività sono schiacciate dalla competizione della Città e dei grandi centri commerciali, in parte perché le comunità perdono l'abitudine ad acquistare presso i piccoli negozi di vicinato. In una situazione complessa, in cui non agiscono dinamiche solo locali, l'Amministrazione comunale deve intervenire su diversi ambiti, lavorando per creare un programma di proposte in grado di far vivere gli spazi pubblici, coordinando iniziative di rete in grado di dare slancio al commercio locale, salvaguardandolo anche dall'impatto del commercio online.

Discorso analogo, in ambito produttivo, può essere replicato per l'artigianato: la competizione dell'economia industriale e globale, in combinato disposto con la restrizione delle possibilità economiche delle famiglie, rende sempre più complessa la sopravvivenza delle attività artigianali. Su consiglio di alcuni operatori realizzeremo "L'Albo dei servizi del Comune" per promuovere le attività del territorio. Troppo spesso, infatti, chi cerca servizi sul nostro territorio non è a conoscenza delle opportunità che lo stesso può proporre e va a cercarle altrove. L'Albo potrà essere consultato sia online che cartaceo e comprenderà un compendio di tutte le misure incentivanti messe a disposizione sul territorio comunale.

Per quanto concerne i centri storici occorre mettere in campo una serie di politiche di natura fiscale, commerciale, ricettiva ed enogastronomica e di SERVIZI. L'obiettivo è quello di "rivitalizzare" i nuclei storici e di promuovere la loro riqualificazione.

Inoltre, nell'ambito delle politiche di natura incentivante, sarà programmata una compatibile defiscalizzazione in sede di bilancio previsionale a favore di alcune categorie di attività commerciali esistenti o da insediare all'interno dei centri storici di Mosciano Sant'Angelo e Montone. Stessa politica sarà applicata a coloro che riqualificano e ristrutturano immobili (facciate comprese) nei centri storici, in armonizzazione con le politiche incentivanti previste dalla legislazione nazionale legata all'emergenza COVID – 19 in particolare il Superbonus previsto nel Decreto Rilancio.

A compendio delle politiche fiscali, saranno valutati e attuati progetti di sistemazione e riqualificazione di Piazza Aurelio Saliceti con la sua parziale pedonalizzazione e rinnovo dell'arredo urbano.

Il rilancio del commercio e dell'economia locale passa anche per una programmazione efficace di marketing territoriale. Uno dei progetti che saranno implementati è quello delle Strade dei Vini e dei Sapori: negli anni passati, insieme alle categorie del settore, si è cercato di attivare tale progettualità nella campagna moscianese.

Per quanto concerne la zona di Mosciano Stazione, per la stessa si conferma la vocazione di area servizi di carattere regionale, unitamente al potenziamento delle attività produttive, di logistica e delle attività terziarie. Sarà fondamentale promuovere un "Marketing Territoriale" affinché ci si attivi per qualificare l'intero ambito a livello Provinciale e Regionale, coniugando gli strumenti urbanistici e di fiscalità (ZES e Area di Crisi Semplice).

Il nodo infrastrutturale di Mosciano Stazione, infatti, è di importanza Nazionale con la vocazione di scambio logistico e direzionale nella quale devono coesistere più destinazioni d'uso: la "pluridestituzione integrata" zona mista, con la presenza del Terziario, del commerciale, della ricettività e ristorazione, dei servizi, dei luoghi di svago, del magazzinaggio artigianato e logistica dell'artigianato; perseguendo anche una necessaria riqualificazione urbanistica ed edilizia della zona di primo insediamento, all'uopo sensibilizzando i privati proprietari con le previsioni del nuovo strumento urbanistico generale.

Sarà cura dell'amministrazione comunale, in sinergia con il soggetto attuatore individuato dal Patto per il

sud (Masterplan), sollecitare la realizzazione dell'autostazione di scambio intermodale, prevista nei locali di proprietà comunale e parcheggio pertinenziale dell'ex centro fieristico di via Lerici.

L'Amministrazione Comunale si impegnerà inoltre a perseguire presso La Regione Abruzzo, il liquidatore e l'Agenzia Regionale delle Entrate la conclusione della procedura di riassegnazione agli ex consorziati del consorzio del centro fieristico del mobile in corso di liquidazione della maggiore consistenza dei beni immobili in proprietà: successivamente saranno adottati piani di ulteriore valorizzazione d'uso dei beni da destinare prioritariamente a servizi di area vasta.

Agricoltura

Gli agricoltori rivestono un ruolo importante sul nostro territorio. Già in passato abbiamo avuto particolare attenzione, affidando loro lavori utilizzando la legge di orientamento agricolo: sarà fondamentale continuare su questa strada. Gli agricoltori saranno anche i principali attori nel progetto ambientale, promuovendo politiche per la difesa idrogeologica del territorio attuando il regolamento di polizia rurale e, se necessario, implementandolo con misure di prevenzione del rischio in collaborazione con le associazioni di categoria.

Piano delle piccole manutenzioni stradali

Ancora più importanti delle grandi opere sarà implementare un efficace piano di piccole manutenzioni mediante la esternalizzazione di alcune lavorazioni ordinarie, o piccoli interventi capaci di migliorare il contesto generale della viabilità stessa, anche mediante interventi di rifacimento dei manti d'usura maggiormente ammalorati.

COMUNITÀ E AMBIENTE SOSTENIBILE

La qualità della vita discende, certamente, da un complesso di aspetti dove anche l'amministrazione comunale gioca un ruolo importante. Tutelare l'ambiente nel quale si vive e promuovere azioni volte a garantire la sostenibilità d'utilizzo dello stesso è un atto di responsabilità verso le prossime generazioni.

La sostenibilità ambientale sarà il tema dei prossimi decenni per tutti: si è già lavorato, avviando il percorso di riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica, sottoscrivendo accordi con gli operatori di settore per installare colonnine di ricarica auto elettriche e riducendo notevolmente i rifiuti indifferenziati che portiamo in discarica (la raccolta differenziata sfiora il 70%). La percentuale di differenziazione è un obiettivo da potenziare su più fronti al fine di raggiungere migliori risultati previsti dai piani regionali, sensibilizzando ulteriormente i cittadini con campagne informative e programmando azioni di controllo periodico per un corretto svolgimento della raccolta.

Obiettivo dell'Amministrazione è quello di indire la nuova gara per la raccolta differenziata dei rifiuti, prevedendo tra l'altro, nella gestione dei servizi di raccolta e igiene urbana, migliori meccanismi di controllo e gestione legati ad una maggiore repressione sull'abbandono incivile dei rifiuti.

L'amministrazione comunale, inoltre, è da tempo impegnata per la risoluzione della Chiusura e adeguamento definitivo del sito della discarica RSU di Santa Maria Assunta secondo le disposizioni della legge n. 36/2003; in seguito al notevole impegno profuso e al relativo ottenimento del finanziamento dell'importo complessivo di 6,5 milioni di EUR, sono attualmente in corso i lavori

Alcune iniziative puntuali:

- Promozione di politiche ambientali in un'ottica di riduzione dell'impronta dell'uomo sul territorio.
- progetto di raccolta e smaltimento rifiuti incentrato sulla tariffazione puntuale che contempererà una più equa tassazione per chi, in maniera più virtuosa, differenzia i rifiuti solidi urbani;
- Creazione di un piano della mobilità urbana con la realizzazione di percorsi pedonali protetti e di ciclovie nel centro capoluogo e nelle periferie produttive;
- Un nuovo piano del traffico con la revisione dei sensi di marcia e l'installazione di passaggi pedonali rialzati;
- Realizzazione di nuovi spazi verdi e cura dei parchi esistenti, anche in collaborazione con associazioni e comitati di quartiere, affinché diventino luoghi di incontro e di socializzazione anche attraverso la promozione di iniziative culturali dedicate;
- Incentivazione della strategia Rifiuti Zero mediante l'adozione di pratiche di riduzione dell'uso della plastica e la promozione del progetto Ecofeste per tutte le manifestazioni locali.

- Incentivi per i privati cittadini che smaltiscono amianto.

UN COMUNE EFFICIENTE

Durante l'attuale mandato amministrativo, sarà necessario operare in termini di semplificazione nel rapporto tra cittadini e amministrazione pubblica, implementare la formazione dei dipendenti dell'ente, e programmare in maniera puntuale l'attività amministrativa in modo da approvare il bilancio previsionale del Comune in anticipo rispetto alle scadenze.

Assetto istituzionale

Il comune di Mosciano Sant'Angelo necessita della revisione dello statuto che contempli la possibilità di prevedere anche la figura dell'assessore c.d. "esterno" e il suo adeguamento alle più recenti normative in tema di governance degli enti locali. Inoltre dovrà essere approvato un nuovo regolamento del consiglio comunale con la previsione della presidenza del consiglio e altri adeguamenti normativi o dettati dalle mutate esigenze, considerando che sia lo statuto che il regolamento del consiglio.

Trasparenza amministrativa

Con la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" è stato introdotto nel nostro ordinamento un sistema organico di prevenzione e contrasto della corruzione, con una strategia di contrasto alla corruzione articolata su due livelli istituzionali: uno nazionale e l'altro decentrato a livello di specifica amministrazione.

Il comune di Mosciano recependo le indicazioni normative si è subito dotato del suo PTPC: con deliberazione Giuntale n. 11 del 29/01/2014 ha approvato il suo primo Piano Anticorruzione quale azione concreta di contrasto all'illegalità.

Il Piano è stato annualmente aggiornato da ultimo con deliberazione Giuntale n. 31 del 31.03.2021, recependo l'obiettivo strategico da DUP 2020/2022 di migliorarlo costantemente dei processi atti a minimizzare nell'esercizio delle funzioni e nell'erogazione dei servizi i rischi di eventi corruttivi. Si continuerà l'azione di trasparenza in attuazione del piano anticorruzione, con l'obiettivo strategico della semplificazione dei processi di trasparenza, in recepimento delle previsioni che il PNA prevede per i comuni con meno di 15.000 abitanti, al fine di alleggerire i carichi di lavoro degli uffici e assicurare al contempo massima visibilità esterna agli atti dell'amministrazione comunale.

Sono previste azioni per ottimizzare la trasparenza tra cui l'attivazione immediata del registro degli accessi.

Strategico resta il collegamento tra il sistema di prevenzione del P.T.P.C. e il Piano della Performance: l'attuazione delle misure di contrasto alla corruzione, sia quelle di carattere generale che quelle ulteriori, sono obiettivi di performance dell'intera struttura, e la loro attuazione è obiettivo da declinare in termini di misurabilità.

Digitalizzazione e semplificazione

La digitalizzazione degli uffici comunali è un tema spesso sottovalutato che però può essere utile ed efficace sia per i cittadini utenti sia per i dipendenti del Comune. Definiremo un piano di cinque anni per degli investimenti annuali che rendano possibile ai cittadini richiedere certificati ed effettuare pagamenti online, sgravando così il lavoro di sportello e la necessità di recarsi presso gli uffici, e che permettano ai dipendenti di accedere ad un archivio telematico invece che cartaceo.

Rapportarsi con la pubblica amministrazione per servizi, richieste, segnalazioni e pagamenti deve essere più semplice e veloce.

Realizzazione di un sistema Web Civic per permettere ai cittadini, comodamente da casa, di ottenere informazioni e autocertificazioni tramite credenziali e/o SPID (produzione documenti anagrafici, interrogazione posizione tributaria, interrogazione pratiche e documenti di semplice produzione), aderendo al progetto AGID dell'App unica dei pagamenti denominata AppIO.

Personale

Il personale è il cuore dell'Amministrazione comunale: il raggiungimento dell'età pensionabile per diverse unità impone una seria riflessione in merito alla rivisitazione dell'assetto organico e del funzionigramma dell'Ente, attraverso una graduale riorganizzazione delle aree e alla redistribuzione delle risorse umane e dei carichi e funzioni di lavoro, con finalità di miglioramento dell'azione amministrativa. Non è esclusa,

considerata la diminuzione di personale nel settore tecnico manutentivo, la possibilità di esternalizzare una parte dei servizi manutentivi ordinari, mediante esperimento di apposite gare sia per la gestione del verde che della viabilità.

Sarà inoltre necessario, in questa fase di riordino, investire nella formazione dei dipendenti e implementare la capacità di fornire informazioni ai cittadini, anche attraverso gli strumenti online.

L'Amministrazione si impegnerà ad ottimizzare le risorse umane presenti e valuterà anche la possibilità di condividere alcuni servizi con enti limitrofi o mediante l'unione dei comuni "Le Terre del Sole " di recente costituzione. Nodale sarà la pianificazione, compatibilmente con la disponibilità finanziaria del Comune, rispetto agli obiettivi strategici dei programmi operativi dei vari settori coniugati con un sostenibile fabbisogno di personale; inoltre compatibilmente con il pareggio di bilancio , saranno razionalizzate e ottimizzate i possibili aumenti delle ore di lavoro del personale part-time.

Bilancio

È da anni che viviamo situazioni complesse in merito alla gestione delle risorse degli Enti Locali. Tuttavia, percorsi virtuosi sono possibili e doverosi. Per tale motivo che proseguirà il controllo di gestione attivato negli ultimi cinque anni al fine di verificare l'efficacia degli interventi, per una dettagliata analisi delle potenzialità delle entrate, con la ricerca di nuove risorse correnti o una tantum. Nel contempo sarà importante continuare a razionalizzare la spesa, intervenendo su quella improduttiva nel rispetto di obiettivi, programmi e servizi di competenza comunale.

Comunicazione

E' necessario migliorare la comunicazione tra Amministrazione Comunale e cittadini, azioni già intraprese con la pagina Facebook dell'Ente, l'utilizzo di piattaforme di allertamento di massa (FlagMii), il canale Telegram del Comune e l'App ufficiale "Like Mosciano".

Nei prossimi mesi sarà rinnovato il sito internet comunale con una profonda revisione grafica e contenutistica, così come saranno rinnovati i profili social ufficiali del Comune.

2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima

2.1 Fonti di finanziamento

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
FPV di entrata per spese correnti (+)	0,00	0,00	90.504,16	100.606,28	0,00	0,00
Ent. Tit. 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	7.412.619,64	6.271.634,95	6.708.474,37	6.317.781,00	6.337.196,00	6.340.424,00
Totale Entrate Correnti (A)	7.412.619,64	6.271.634,95	6.798.978,53	6.418.387,28	6.337.196,00	6.340.424,00
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	0,00	0,00	32.336,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte cap. destinate a sp. correnti (+)	0,00	0,00	0,00	26.390,00	0,00	13.000,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (-)	0,00	0,00	11.500,00	11.500,00	68.911,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per rimborso di prestiti e Spese Correnti (B)	0,00	0,00	20.836,00	-14.890,00	-68.911,00	0,00
FPV di entrata per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	1.761.436,35	2.556.191,92	11.326.948,00	4.433.735,00	7.634.384,00	3.388.000,00
Entrate Titolo 4.02.06 – Contr. agli invest. destinati al rimb. dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese corr. (-)	0,00	0,00	0,00	26.390,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (+)	0,00	0,00	11.500,00	11.500,00	68.911,00	0,00
Ent. Tit. 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. da accens. di prestiti dest. a estinz. anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Ent. C/Capitale (C)	1.761.436,35	2.556.191,92	11.338.448,00	4.418.735,00	7.703.295,00	3.375.000,00
Ent. T. 5.02-5.03-5.04 (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 7.00 (E)	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Ent. Tit. 9.00 (F)	919.666,29	909.699,28	1.350.000,00	1.350.000,00	1.240.000,00	1.240.000,00
Totale Generale (A+B+C+D+E+F)	10.093.722,28	9.737.526,15	20.008.262,53	12.702.012,28	15.711.580,00	11.468.424,00

2.2 Analisi delle risorse

Entrate correnti (Titolo I)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	4.362.925,55	4.331.809,93	4.038.055,63	4.107.500,00	4.299.000,00	4.329.000,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.115.342,29	1.141.625,03	1.155.000,00	1.216.000,00	1.216.000,00	1.216.000,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.478.267,84	5.473.434,96	5.193.055,63	5.323.500,00	5.515.000,00	5.545.000,00

Trasferimenti correnti (Titolo II)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	334.334,17	195.277,61	916.269,74	393.505,00	233.420,00	208.648,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	13.261,40	1.000,00	5.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	347.595,57	196.277,61	921.269,74	396.505,00	236.420,00	211.648,00

Entrate extratributarie (Titolo III)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	596.657,34	455.615,30	407.559,00	416.776,00	404.776,00	402.776,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	1,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	990.097,54	146.307,08	186.590,00	181.000,00	181.000,00	181.000,00
Totale	1.586.756,23	601.922,38	594.149,00	597.776,00	585.776,00	583.776,00

Entrate in conto capitale (Titolo IV)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	1.571.513,00	2.302.773,07	8.739.662,00	2.527.362,00	3.598.699,00	3.188.000,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	189.923,35	33.418,85	2.337.286,00	1.885.889,00	3.574.986,00	200.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.761.436,35	2.336.191,92	11.076.948,00	4.443.625,00	7.634.384,00	3.388.000,00

Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Accensione prestiti (Titolo VI)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	220.000,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	220.000,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00

2.3 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti

1) PIANO REGOLATORE

Prospetto delle variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione	Anno di scadenza previsione	Incremento
Popolazione residente	8673	10.725	2.052
Pendolari (saldo)			
Turisti	0	120	120
Lavoratori	0	2.022	2.022
Alloggi			

Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

Ambiti	Totale Mq.
Zona "A"	79.033
Zona "B"	861.352
Zona "C"	56.376
Zona "D"	1.562.888
Zona "F"	240.826

2) PIANI PARTICOLAREGGIATI

1) Comparti non residenziali:

Stato di attuazione	Superficie territoriale mq.
Previsione totale	57.833

2) P.E.E.P.

Piani	Area interessata mq.	Area disponibile mq.	Data Approvazione	Attuatore
Montone	11.664	-----		Cooperativa Rovetta
Mosciano capoluogo	103.868	48.698		
Ripoli	2.057	2.057	-----	-----
S. Maria dell'Arco	6.092	6.092	-----	-----
Selva Piana	6.033	6.033	-----	-----
Collepietro	4.300	4.300	-----	-----

2.4 Riepilogo generale della spesa per missioni

Riepilogo della Spesa per Missioni

Missione	Assestato	Programmazione Pluriennale		
	2020	2021	2022	2023
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.529.453,87	2.434.942,28	3.256.598,00	4.601.585,00
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	359.250,00	370.350,00	358.250,00	368.250,00
04 - Istruzione e diritto allo studio	770.297,00	922.340,00	1.494.190,00	735.190,00
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	589.311,26	684.618,00	1.183.850,00	85.850,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	515.871,00	131.483,00	723.700,00	78.200,00
07 - Turismo	5.490,00	2.500,00	0,00	0,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	452.611,00	312.761,00	1.883.711,00	282.400,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8.900.348,00	2.402.216,00	2.238.866,00	1.807.466,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	763.009,00	610.164,00	913.801,00	313.501,00
11 - Soccorso civile	21.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.519.575,40	1.184.953,00	1.348.400,00	877.500,00
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1.225.022,00	1.225.022,00	1.750,00	1.750,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	21.100,00	20.150,00	19.700,00	19.300,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi da ripartire	328.590,00	290.152,00	279.734,00	280.152,00
50 - Debito pubblico	157.334,00	242.861,00	251.030,00	259.280,00
60 - Anticipazioni finanziarie	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
99 - Servizi per conto terzi	1.350.000,00	1.350.000,00	1.240.000,00	1.240.000,00
Totale	20.008.262,53	12.702.012,68	15.711.580,00	11.468.424,00

2.9 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI

La seguente sezione della SEO contiene l'elenco completo dei programmi operativi divisi per missione con l'elenco completo degli obiettivi operativi

Missione: M_01 SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI

Responsabile Segretario Generale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente	1.583.841,28	1.478.803,00	1.482.085,00
II	Spesa in conto capitale	851.101,00	1.777.795,00	3.119.500,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.434.942,28	3.256.598,00	4.601.585,00

Missione: MPM_0101 –

Organi Istituzionali, Segreteria Generale

Programmi Descrizione/finalità –

0101 - Funzionamento strutture di supporto che agiscono trasversalmente alle attività deputate a fornire servizi all'esterno quali: archivio/ protocollo e servizi connessi

0102 Altri servizi generali - Applicazione del GDPR n. 2016/679 sul trattamento dei dati personali.

Responsabile Segretario Generale

Descrizione dei programmi. Motivazione delle scelte e Finalità da conseguire e obiettivi operativi

0101 - Funzionamento strutture di supporto che agiscono trasversalmente alle attività deputate a fornire servizi all'esterno quali: archivio/ protocollo e servizi connessi

- Garantire un efficace funzionamento dei servizi generali, ovvero di tutti i servizi a valenza “prevalentemente interna”, ossia strutture di supporto che agiscono trasversalmente alle attività deputate a fornire servizi all'esterno quali: archivio, protocollo, comunicazione istituzionale
- Comunicazione istituzionale - Mantenere e potenziare i sistemi di comunicazione con la cittadinanza, quale il sistema di allertamento Flag -Mii che oltre ad assicurare una gestione efficiente ed efficace delle emergenze garantisce un flusso di informazione continuo tra l'amministrazione e i cittadini su tutti i servizi di pubblico interesse.
- Aggiornamento del sito.
- In ottemperanza al Piano Nazionale per l'informatizzazione della PA occorre realizzare un progetto che, attraverso l'uso della tecnologia informatica, possa consentire la formazione di documentazione esclusivamente digitali con relativa conservazione sostitutiva e la scannerizzazione del materiale cartaceo con analogo sistema di conservazione che consenta la rapida consultazione in rete.
- L'obiettivo che si intende perseguire è di supportare così l'azione di tutti gli altri servizi e consentendo all'Ente di rispondere al meglio alle richieste dei cittadini.

0102 Aggiornamento 2021 del Piano triennale per la prevenzione della Corruzione e sua implementazione

Con l'aggiornamento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2021/2023 (Deliberazione Giuntale n. 31/2021), anche sulla base dell'esperienza maturata nel corso del 2018 e 2019, si è cercato di semplificare gli adempimenti in materia di trasparenza sgravando gli uffici per recuperare efficienza in funzioni e servizi e migliorando, al contempo, il livello di presidio della legalità dell'azione amministrativa.

Il P.T.P.C.T. rappresenta lo strumento attraverso il quale l'amministrazione sistematizza e descrive il processo finalizzato a definire una strategia di prevenzione del fenomeno corruttivo. In esso si delinea un programma di attività derivante da una preliminare fase di analisi che, in sintesi, consiste nell'esaminare l'organizzazione, le sue regole e le sue prassi di funzionamento in termini di “possibile esposizione” al fenomeno corruttivo.

La scelta di inserire tra gli obiettivi strategici dell'Ente, nell'ambito del Documento Unico di programmazione (DUP), soggetto all'approvazione del Consiglio Comunale, la formazione e attuazione del PTPC, attesta la rilevanza di questa attività nel quadro delle azioni strategiche promosse dall'Amministrazione. Con l'approvazione del presente obiettivo strategico, il Consiglio Comunale consegna alla successiva programmazione della performance gli indirizzi attorno ai quali si dovrà concentrare la declinazione operativa. Appare infatti strategico il coordinamento puntuale tra PTPC e Piano della performance.

Obiettivi strategici della performance per tutte le aree dovranno essere:

- ✓ la puntuale applicazione della Trasparenza Amministrativa a cui è deputata la Sezione relativa alla Pianificazione della Trasparenza del Piano di Prevenzione della corruzione L'amministrazione ritiene,

infatti, la trasparenza sostanziale della PA e l'accesso civico le misure principali per contrastare i fenomeni corruttivi

✓ L'attuazione di tutte le misure generali e specifiche previste nel Piano Triennale di prevenzione 2021/2023 da parte di tutti i Responsabili di Area e dei dipendenti assegnati alle Aree , **unitamente alle circolari adottate dal segretario generale.**

✓ la modernizzazione e l'innovazione tecnologica dell'azione amministrativa e quindi dei processi;

✓ l'impegno di tutta la struttura amministrativa dell'Ente, nel processo di monitoraggio, che si ritiene la fase più complessa e delicata di attuazione del piano: il monitoraggio corretto consente, infatti, non solo di misurare l'efficacia del Piano ma anche di costruire informazione a beneficio dei cittadini.

• **0103 Altri servizi generali Applicazione del GDPR n. 2016/679 sul trattamento dei dati personali.**

A seguito dell'entrata in vigore del GDPR n. 2016/679 sul trattamento dei dati personali, come da programma del DUP dello scorso anno, si è proceduto ad individuare il DPO (Data protection officer) dell'ente e ad attivare la formazione del personale in questa materia (Livello d'informazione obbligatoria)

Nel 2021/2023 occorrerà provvedere e aggiornare.

- a) all' analisi del rischio: analisi e mappatura dei trattamenti dei dati, al fine di individuare i trattamenti a maggior rischio di trattamento illecito;
- b) a redigere la valutazione del rischio: DPIA (Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati), per i soli trattamenti a maggior rischio,
- c) trattamento del rischio: tenuta di un registro dei trattamenti, definizione e attuazione misure di sicurezza tecniche e organizzative;
- d) elaborazione dei documenti gestionali per Titolare, DPO, Responsabili e Incaricati
- e) monitoraggio per testare, verificare e valutare l'efficacia delle misure adottate

Risorse finanziarie

Per la realizzazione del programma si fa riferimento alle risorse inserite nel bilancio di parte corrente pluriennale

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane sono quelle che nella dotazione organica dell'Ente sono associate al corrispondente servizio.

Risorse strumentali

da utilizzare Risorse strumentali sono quelle attualmente in dotazione al servizio ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Missione: MPM_01 Serv. Istituz., generali

Programma 03: Gestione economica, Finanziaria, programmazione provveditorato.

Descrizione/finalità - Bilancio

Responsabile Funzionario area Ragioneria

Descrizione dei programmi. Motivazione delle scelte e Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Il Servizio Finanziario gestisce attività a contenuto generale e trasversale nell'ambito dell'organizzazione, costituendo supporto fondamentale alle strutture che erogano servizi finali all'utenza. Le attività svolte sono rappresentate da tutte le operazioni attinenti alla contabilità generale del Comune, dalla predisposizione del bilancio annuale e pluriennale alle operazioni di chiusura di esercizio, gestione del bilancio, variazioni, assestamento, controllo degli equilibri nonché tutte le operazioni fiscali per le attività svolte dall'Ente. Le attività della struttura si sostanziano altresì nell'istruttoria per la contrazione dei mutui e prestiti obbligazionari, nella gestione dei rapporti con la Tesoreria e con il revisore dei conti. Particolare attenzione è inoltre attribuita alla costante attività di monitoraggio e controllo del pareggio di bilancio e all'adozione di politiche attive di gestione della liquidità.

Nell'ambito del servizio di contabilità e bilancio sarà strategico continuare ad ottimizzare la distribuzione delle risorse al fine di ridurre l'imposizione fiscale comunale.

Risorse finanziarie

Per la realizzazione del programma si fa riferimento alle risorse specificate nel bilancio annuale.

Risorse umane da impiegare Le risorse umane sono quelle che nella dotazione organica dell'Ente sono associate al corrispondente servizio.

Risorse strumentali da utilizzare Risorse strumentali sono quelle attualmente in dotazione al servizio ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Missione: MPM_01

Serv. Istituz., generali

Programma 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Descrizione/finalità - Gestione tributi

Responsabile Funzionario area Ragioneria

Descrizione dei programmi. Motivazione delle scelte e Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Il Servizio Tributi ha cura della gestione delle entrate tributarie e fiscali dell'Ente, dall'accertamento alla formazione dei documenti di pagamento della gestione del contenzioso e del rapporto con l'utenza.

La progressiva riduzione dei trasferimenti statali determina la necessità di reperire sempre maggiori risorse per l'Ente ed in tale ottica continua ad avere sempre maggior rilevanza l'attività di recupero

dell'evasione e della base imponibile. In tale prospettiva si pongono sia la realizzazione di un sistema informativo territoriale, attraverso il quale conseguire una completa conoscenza del territorio comunale ed una integrazione di tutti i dati in possesso delle diverse strutture dell'ente, nonché di quelli forniti dall'Agenzia del Territorio, attraverso il SISTER dall'Agenzia delle Entrate e il SIATEL, sia l'azione del recupero dei crediti. Ai fini dell'attività di recupero dell'evasione viene pertanto proseguita l'implementazione dei dati del sistema informativo anche attraverso il ricorso ad attività di supporto esterno, con l'obiettivo di individuare le unità immobiliari oggetto di potenziale evasione.

Risorse finanziarie

Per la realizzazione del programma si fa riferimento alle risorse specificate nel bilancio annuale.

Risorse umane da impiegare Le risorse umane sono quelle che nella dotazione organica dell'Ente sono associate al corrispondente servizio.

Risorse strumentali da utilizzare Risorse strumentali sono quelle attualmente in dotazione al servizio ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Missione: MPM_01

Serv. Istituz., generali

Programma 10: Risorse Umane

Descrizione/finalità - Gestione personale e programmazione di fabbisogno

Responsabile Funzionario area Ragioneria

Descrizione dei programmi. Motivazione delle scelte e Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

La rilevanza delle risorse umane per l'attuazione del programma di mandato porta a ritenere per l'anno in corso strategico implementare il programma annuale di fabbisogno del personale, quindi portare ad esecuzione i concorsi programmati come da dettaglio della deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 11.03.2020 è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001).

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al settore di riferimento.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili vari.

Risorse strumentali da utilizzare Risorse strumentali sono quelle attualmente in dotazione al servizio ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Missione: MPM_03

Serv. Ordine e sicurezza

Programma 01 - Polizia Locale ed amministrativa

Responsabile Funzionario area Vigilanza

Descrizione dei programmi. Motivazione delle scelte e Finalità da conseguire e obiettivi operativi

La Polizia Municipale svolge una serie di attività:

- P. Giudiziaria (indagini per conto dell'Autorità Giudiziaria anche in collaborazione con altre forze di Polizia, accoglimento denunce, accertamento e repressione reati; indagini per la ricerca e l'identificazione dei colpevoli, gestione sequestri e fermi amministrativi);
- P. Edilizia (controllo cantieri edilizi, prevenzione, accertamenti e repressione abusi edilizi ed occupazioni abusive del suolo comunale);
- P. Ambientale (controllo e repressione relativi ad inquinamento ambientale- rifiuti speciali, tossici e nocivi - inquinamento acustico, attività insalubri, applicazione regolamenti comunali);
- P. Commerciale e annonaria (verifiche preliminari all'apertura degli esercizi commerciali e controllo della conformità all'autorizzazioni rilasciate, controllo del rispetto degli orari di apertura e chiusura; controllo del rispetto delle norme di igiene, vendita a peso netto, indicazioni di ingredienti, vendite straordinarie, controllo pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande, controllo autorizzazione e assegnazione dei posteggi dei mercati rionali e nelle fiere);
- P. Amministrativa (verifiche, rilascio e controllo licenze in conformità alle prestazioni del testo unico legge di pubblica sicurezza, controllo e rilascio licenze di agibilità di pubblico spettacoli, controllo notturno di discoteche e pub, sia dal punto di vista amministrativo sia per problematiche di disturbo della quiete pubblica sia per viabilità, ivi compreso il controllo del tasso alcolico);
- P. Stradale (controllo e regolamentazione della circolazione stradale, prevenzione e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, rilevamento infortuni stradali e procedure di polizia amministrativa e giudiziaria ad esse conseguenti, rilascio autorizzazioni transito zona traffico limitato, permessi invalidi, permessi per zone sosta a pagamento, permessi per ambulanti - pareri sul codice della strada, rimozione veicoli e recupero veicoli abbandonati, controllo segnaletica cantieristica stradale, controllo servizi trasporto pubblico, gestione degli eventi di viabilità straordinaria e delle disposizioni in materia di circolazione stradale);
- P. Tributaria (controllo e rispetto delle norme sulle pubbliche affissioni, accertamenti su pagamenti ed evasioni TOSAP e tributi comunali in genere).

Al fine di realizzare efficacemente tutte le attività sopra menzionate, il comando di Polizia Municipale si adopererà per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Rafforzamento dei controlli su tutti i servizi di attività

Il tema della sicurezza urbana dei cittadini è il motore dell'agire della P.M. e si ritiene opportuno, in tal senso, intervenire in maniera mirata per controllare l'incremento e la gravità degli incidenti stradali, puntando necessariamente sulla prevenzione. Preso atto che la sicurezza stradale è un problema di assoluta priorità per la sanità pubblica e considerato che per migliorare la sicurezza stradale l'azione di contrasto della P.M. deve essere rivolta con prioritaria attenzione ai tratti di strada in cui avviene un costante e alto livello infortunistico, si propone il potenziamento delle misure di controllo della velocità, tramite attrezzature tecniche preposte allo scopo

Si porrà particolare attenzione all'informazione dei cittadini in collaborazione con le forze dell'ordine locali al fine di evidenziare consigli e buone pratiche per evitare truffe e raggiri.

Si provvederà ad incentivare la presenza del personale comunale di vigilanza all'ingresso e uscita della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

Maggiore controllo ed efficientamento del sistema di sicurezza, vigilanza sul patrimonio comunale e protezione civile. Monitoraggio mediante telecamere.

Personale e gestione delle risorse umane

Personale in servizio presso l'area polizia locale/vigilanza.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili vari. Autovetture di servizio polizia locale.

Missione: MPM_04

Serv. ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programmi 01-02-06-07-Responsabile Area amministrativa per erogazione servizi

Programma 03 Responsabile area tecnica 1 per gestione patrimonio

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente	367.850,00	355.750,00	365.750,00
II	Spesa in conto capitale	2.500,00	2.500,00	2.500,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	370.350,00	358.250,00	368.250,00

Contenuto della missione e relativi programmi gestione spesa corrente con finalità da conseguire - spesa corrente

L'educazione, l'istruzione e la formazione sono determinanti per definire il progresso di una comunità. Il sistema scolastico e formativo deve garantire quella eguaglianza di diritti e opportunità che sta alla base di ogni paese democratico avanzato, nel rispetto del dettato costituzionale. La forte crescita di qualità e quantità dei percorsi educativi deve trovare una risposta adeguata nel sistema pubblico di istruzione. Il diritto allo studio, alla educazione e a una formazione completa che dia sicurezza e chiarezza durante il percorso deve essere sostenuto adeguando l'offerta agli accelerati processi evolutivi della nostra società e alle ultime conquiste culturali, parallelamente al recupero e al potenziamento dell'inserimento dei soggetti deboli (diversamente abili) e dei soggetti a rischio di emarginazione sociale (extracomunitari), evitando accuratamente la demarcazione delle differenze, fonte di pregiudizio. L'assessorato si impegna a valutare qualsiasi proposta proveniente da organismi scolastici, pubblici o privati. L'Amministrazione Comunale e la "scuola" devono incontrarsi e lavorare per garantire qualità e affidabilità, coniugando opportunamente i "saperi teorici" alle "quotidiane esperienze". Impegnandosi ad esercitare una politica tariffaria solidale ma adeguata ai servizi offerti, l'Amministrazione garantirà i seguenti servizi:

- trasporto;
- mensa scolastica;
- gestione delle cedole librerie per la fornitura gratuita dei libri di testo alle scuole primarie;
- gestione dei contributi per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo alle scuole secondarie di I e II grado;
- gestione dei contributi per le borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione degli alunni delle scuole primarie e secondarie di I e II grado;
- maggiore sostegno economico alle scuole primarie e secondarie di I grado per l'acquisto di arredi scolastici e per la fornitura dei "servizi di supporto organizzativo del servizio istruzione degli alunni con handicap o in situazioni di svantaggio".

Contenuto della missione gestione spesa e finalità da conseguire in conto investimenti

Migliorare la consistenza del patrimonio dell'edilizia scolastica.

Conclusione fase istruttoria presso l'INAIL e/o perseguimento dell'iter di finanziamento per la realizzazione della Scuola primaria unica a Mosciano Capoluogo nell'ambito del Piano Triennale Regionale per l'Edilizia Scolastica approvato con DGR n. 571 del 1/8/2018 e successivo aggiornamento graduatorio edilizia scolastica DPC0022/153 piano 2019 e redigendo piano annuale 2020.

Esecuzione dei lavori di adeguamento strutturale, impiantistico e miglioramento energetico della scuola media "G. Cardelli".

Personale e gestione delle risorse umane

Mensa gestita da società esterna con utilizzo di una cuoca dipendente comunale.

Collaboratore B3 addetto ai servizi di sportello: informazioni, vendita buoni pasto, richieste accesso servizi a domanda.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili vari.

Missione: MPM_05

Serv. VALORIZZAZIONE BENI E ATTIV. CULTURALI

Programma 02 Responsabile Area amministrativa per erogazione servizi

Programma 01 Responsabile area tecnica 1 per gestione patrimonio

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente	91.650,00	83.850,00	85.850,00
II	Spesa in conto capitale	592.968,00	1.100.000,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	684.618,00	1.183.850,00	85.850,00

Contenuto della missione, relativi programmi, finalità da conseguire e obiettivi operativi di spesa corrente

La cultura è una straordinaria risorsa, da proteggere e favorire. Una nuova qualità della vita civile e sociale deve far assurgere la cultura ad aspetto centrale e non marginale del governo di un paese. Una nuova qualità della vita cittadina deve facilitare l'accessibilità ai servizi culturali e aumentare le opportunità in campo culturale, mediante la realizzazione di vari eventi artistici, rivolti a fasce diversificate di pubblico.

L'Amministrazione comunale sosterrà economicamente le manifestazioni e le attività culturali promosse dalle Associazioni culturali, dalle Scuole, dalle Parrocchie, da sodalizi vari, ecc., che mirano a realizzare gli interessi della collettività amministrata ovvero le finalità istituzionali dell'Ente e che, quindi, sono di diretto sostegno di finalità istituzionali e che rappresentano, in via sussidiaria, una modalità alternativa della realizzazione del fine pubblico rispetto alla scelta dell'Amministrazione di erogare direttamente un servizio di utilità per la collettività.

Le principali finalità che questo Assessorato si propone di realizzare sono:

- promuovere e organizzare, direttamente o in collaborazione con altri soggetti, manifestazioni e attività culturali rivolte a tutte le fasce sociali e di interesse per la collettività cittadina, considerando la cultura non come una semplice serie di eventi scelti a caso, ma come espressione di un percorso diretto alla crescita e all'arricchimento culturale;
- sostenere e incentivare ogni forma di iniziativa culturale, stimolando e promuovendo l'interesse alla cultura;

- promuovere e potenziare eventi espressione della storia e delle tradizioni locali;
- accrescere l'offerta culturale attraverso la trattazione di tematiche attuali quali il disagio giovanile nella società contemporanea, l'ecologia, l'educazione all'ambiente e alla cittadinanza, la disabilità e, in particolare, la disabilità femminile e la violenza di genere;
- valorizzare, anche ai fini dell'offerta turistica, i monumenti, i palazzi, le chiese, nonché i centri sociali e culturali presenti nel paese;
- accrescere qualitativamente e quantitativamente l'offerta culturale attraverso l'elaborazione e la presentazione di progetti di cooperazione culturale europea, senza peraltro tralasciare eventi e tradizioni locali.

Oltre a stabilire come fare cultura, è necessario trovare gli spazi in cui rappresentare gli eventi culturali.

A tal fine, particolare attenzione meritano la riqualificazione e la valorizzazione degli spazi ed edifici pubblici a carattere culturale e storico monumentale.

realizzare l'intervento di ristrutturazione del Cine Teatro Acqua Viva e il restauro consolidamento del convento .

Personale e gestione delle risorse umane

Personale dedicato a tale attività.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili vari.

Missione: MPM_06

Serv. Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 01 -02 Responsabile Area amministrativa per erogazione servizi

Responsabile ara tecnica 1 per gestione patrimonio

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente	74.150,00	73.700,00	78.200,00
II	Spesa in conto capitale	57.333,00	650.000,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	131.483,00	723.700,00	78.200,00

Contenuto della missione, relativi programmi, finalità da conseguire e obiettivi operativi di spesa corrente

Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport sono aspetti importanti della vita dei cittadini che meritano attenzione. Un paese moderno è un paese che dedica parte del proprio tempo libero all'esercizio fisico, per poter far sì che la persona ne tragga giovamento. La ricerca del benessere fisico spinge molti cittadini verso una pratica sportiva diffusa, meno legata alle attività praticate negli impianti sportivi tradizionali, seguendo percorsi non vincolati sotto il profilo di spazi e tempi. Funzionali a ciò sono i mini-impianti sportivi all'aperto, quelli polivalenti, per il gioco collettivo, negli spazi verdi della città, ad uso pubblico.

La scelta strategica da compiere è su due direttrici: la prima riguardante gli sport "di livello", la seconda l'attività giovanile e di sostegno all'associazionismo.

Nel complesso va assicurata alla città la dotazione di impianti per una pratica sportiva di più alta qualità.

Per gli impianti sportivi è fondamentale cogliere occasioni per investimenti sostenibili, che consentano la programmazione di nuove strutture o di adeguate ristrutturazioni a seguito di una attenta ricognizione delle necessità. Fondamentale è lo sviluppo di una politica sportiva che valorizzi ulteriormente le strutture di avviamento allo sport già esistenti, sostenga le società sportive giovanili che si distinguono per la loro opera educativa e formativa e, infine, favorisca l'associazionismo.

Infine, considerato l'odierno contesto in cui gli Enti locali sono chiamati ad operare (forti limitazioni alle assunzioni, continua riduzione delle disponibilità finanziarie, ampliamento costante delle competenze attribuite dalla legislazione nazionale, aumento crescente del livello di complessità delle funzioni, etc.), questa Amministrazione, sulla scia, peraltro, della stragrande maggioranza dei Comuni del nostro Paese, si è indirizzata verso forme di esternalizzazione della gestione dell'impiantistica sportiva (mantenendo, in ogni caso, un forte controllo dell'Ente sulla gestione, al fine di garantire il costante perseguimento delle finalità di servizio pubblico), nell'ottica dell'applicazione del principio di sussidiarietà e secondo la tendenza, tipica delle organizzazioni economiche attuali (sia private che pubbliche), di concentrarsi sulle funzioni più rilevanti e strategiche, delegando, invece, a soggetti terzi le altre funzioni (nel caso della pubblica amministrazione, quelle più immediatamente operative e di diretta produzione di beni o servizi e che non intaccano il nucleo pubblicistico essenziale dei poteri di regolazione, programmazione, indirizzo, controllo, garanzia dei livelli quali-quantitativi delle prestazioni, etc.).

I lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria da svolgere negli impianti sportivi sono delegati al Settore Tecnico, così come la nuova costruzione di impianti.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Valorizzazione degli impianti sportivi esistenti e, in particolare, del palazzetto dello sport e sistemazione del campo sportivo Capoluogo.

Personale e gestione delle risorse umane

Personale in servizio presso le aree interessate come da elenco contenuto nel paragrafo denominato "Disponibilità e gestione delle risorse umane" del presente documento.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili.

Missione 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programmi 0801 -: Urbanistica e politiche del territorio

Responsabile: Responsabile Area Tecnica 2

La missione riguarda la pianificazione per il governo del territorio, la gestione dell'edilizia residenziale pubblica e privata. L'Ufficio Urbanistica deve inoltre garantire tutti quegli adempimenti di legge in materia di pianificazione del territorio operando in conformità a quanto specificatamente previsto dall'ordinamento urbanistico a tutela del territorio.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente	292.761,00	278.711,00	277.400,00
II	Spesa in conto capitale	20.000,00	1.605.000,00	5000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie			
	TOTALE	312.761,00	1.883.711,00	282.400,00

Contenuto della missione, relativi programmi, finalità da conseguire e obiettivi operativi

La costruzione di un nuovo modello di comune passa necessariamente attraverso il ripensamento del ruolo che l'ambiente e il paesaggio assumono in un rinnovato concetto di qualità della vita e di benessere. Sarà, dunque, prioritaria la rigenerazione e ricucitura del tessuto urbano.

Bisognerà ricercare, strategicamente, un giusto equilibrio fra conservazione e valorizzazione, fra integrazione e sostituzione, fra riuso e riconnotazione.

Attraverso una nuova pianificazione generale sarà necessario creare nuove opportunità di sviluppo sociale ed economico.

Per fare ciò occorre governare razionalmente il territorio. Lo sviluppo passa, appunto, attraverso il recupero, il riuso, la riqualificazione e la qualità urbana.

Parallelamente, attraverso l'automazione dei processi occorrerà accelerare, il rilascio dei titoli abilitativi all'esecuzione degli interventi, distinti per le diverse tipologie previste - PC, SCIA, ecc., ovvero attraverso l'approvazione di piani urbanistici di secondo livello e attuabili previo rilascio dei titoli abilitativi predetti.

La programmazione e il riavvio della pianificazione urbanistica hanno lo scopo di organizzare, coordinare e disciplinare l'uso del territorio mediante i sottoelencati progetti specifici.

Programma 080101 Approvazione definitiva della Variante Generale al PRG.

Completamento dei vari iter di approvazione degli strumenti urbanistici attualmente in itinere e definitive approvazioni in funzione delle nuove mutate esigenze territoriali.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane sono quelle che nella dotazione organica dell'Ente sono associate al corrispondente servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Risorse strumentali sono quelle attualmente in dotazione al servizio ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Programma n. 080102 Attuazione del Piano di Recupero dei Centri Storici di Mosciano e Montone con particolare attenzione agli elementi generatori come Piazza Saliceti, Piazza IV Novembre - Via Passamonti e Belvedere, Piazza del Castello a Montone. Definiti gli strumenti di intervento occorrerà incentivare gli interventi per implementare l'azione di recupero quale fattore propulsivo di sviluppo.

Programma n. 080103 Rivisitazione puntuale del P.R.U (Piano Riqualficazione Urbana) finalizzata alla riconversione e all'utilizzo del patrimonio edilizio esistente, al fine di contenere il consumo del territorio. Approvazione finale.

Programma n. 080105 Razionalizzazione dell'organizzazione del SUE e miglioramento dei servizi offerti al cittadino.

Occorre continuare ad operare per curare i rapporti fra il privato e la pubblica amministrazione e, quando previsto, con altre amministrazioni (Sovrintendenza, Vigili del Fuoco, ASREM, ARPA, ecc..) chiamate a pronunciarsi sull'intervento edilizio oggetto della richiesta di permesso a costruire, di denuncia di inizio attività edilizia o di segnalazione certificata inizio attività.

Il SUE deve diventare l'unico, aggiornato e professionalmente completo, punto di riferimento per il privato interessato in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti il titolo abilitativo.

Occorre mandare avanti il processo di informatizzazione dell'ufficio e provvedere alla definizione degli schemi procedurali, a disposizione degli utenti oltre che degli addetti, di funzionamento del front-office per lo snellimento delle fasi di ricezione e di rilascio delle pratiche edilizie.

Indicazione chiara e sintetica della documentazione minima necessaria alla presentazione / ritiro delle diverse tipologie di pratiche edilizie.

Investimento

Per la realizzazione del programma si fa riferimento a risorse specificate nel bilancio annuale.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane sono quelle che nella dotazione organica dell'Ente sono associate al corrispondente servizio nonché eventuali professionalità esterne.

Risorse strumentali da utilizzare

Risorse strumentali sono quelle attualmente in dotazione al servizio ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Missione: MPM_09

Serv. Sviluppo sostenibile tutela del territorio

Responsabile Area Tecnica 1

Programmi – 03 rifiuti

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMBIENTE

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente	1.763.216,00	1.760.866,00	1.759.466,00
II	Spesa in conto capitale	640.000,00	478.000,00	48.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.402.216,00	2.238.866,00	1.807.466,00

Contenuto della missione, relativi programmi, finalità da conseguire e obiettivi operativi

Il programma parte dall'analisi delle problematiche più significative che interessano il territorio comunale per proporre percorsi e progetti tesi a mitigare o superare gli impatti indotti sui cittadini; intende altresì svolgere un ruolo attivo nei confronti sia dell'educazione ambientale degli stessi cittadini sia di ricerca ed applicazione di azioni e norme al fine di tutelare l'ambiente naturale e le sue risorse.

Nuovi stili di vita, attenzione alle risorse naturali e a quelle rinnovabili e non, produzioni economiche efficienti ed eco-compatibili si ottengono promuovendo una diffusa cultura ambientale operando sulla formazione e informazione delle giovani generazioni e dei cittadini affinché questi nuovi valori siano patrimonio di una comunità attenta al proprio presente e al futuro, contribuendo allo sviluppo armonico e sostenibile del proprio territorio.

La qualità della vita discende, certamente, da un complesso di aspetti dove l'amministrazione comunale gioca un ruolo di primaria importanza. Tutelare l'ambiente nel quale si vive e promuovere azioni volte a garantire la sostenibilità d'utilizzo dello stesso è un atto di responsabilità verso le prossime generazioni che metteremo in campo con le seguenti pratiche:

Programma n. 0901 Avvio dei lavori inerenti primo lotto del progetto di consolidamento da dissesto idrogeologico dell'intero versante di Contrada Marina mediante finanziamento erogato dalla Regione Abruzzo.

Programma n. 0902

Realizzare interventi per il miglioramento energetico degli edifici pubblici, perseguendo la bonifica delle coperture in amianto esistenti.

Programma n. 09031

Potenziare la raccolta differenziata per raggiungere gli obiettivi previsti dai piani regionali, sensibilizzando ulteriormente i cittadini con campagne informative, e programmando azioni di controllo periodico per un corretto svolgimento della raccolta.

Nuova gara d'appalto per la gestione dei servizi di raccolta e igiene urbana, che garantisca risparmi puntando alla razionalizzazione dei servizi e permetta in prospettiva una tassazione limitata al rifiuto prodotto.

Promuovere un consumo critico di prodotti a minor imballaggio, acquisti di materiali riciclabili e incentivare attività di raccolta differenziata in occasione di eventi pubblici come feste, sagre, iniziative varie.

Programma n. 090303

Adeguamento del sito della discarica RSU di Santa Maria Assunta secondo le disposizioni della legge n. 36/2003 con fondi del CIPE stanziati dal Ministero dell'Ambiente.

Personale e gestione delle risorse umane

Personale della competente area.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche, beni mobili e autoveicoli vari.

Missione: MPM_10

Trasporti e diritto alla mobilità

Responsabile area Tecnica 1 e area Tecnica 2

Il presente programma si caratterizza per le attività di gestione e manutenzione del patrimonio viario attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, realizzazione di opere pubbliche, oltre che per l'attività di pubblica illuminazione.

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente	318.853,00	313.801,00	313.501,00
II	Spesa in conto capitale	291.311,00	600.000,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie			
	TOTALE	610.164,00	913.801,00	313.501,00

Contenuto della missione, relativi programmi, finalità da conseguire e obiettivi operativi

Il programma di questa missione comprende tutte le attività che l'amministrazione intende realizzare per migliorare la mobilità cittadina, il traffico e finanche la segnaletica.

Programma n. 1005 Viabilità e infrastrutture stradali

L'Amministrazione intende realizzare il programma sui trasporti e mobilità mediante i seguenti progetti:

- Risoluzione delle criticità più urgenti legate allo stato della viabilità comunale, con relativa regimentazione delle acque meteoriche e pianificazione di un intervento straordinario di manutenzione delle strade comunali.
- manutenzioni delle strade comunali (per decespugliamento delle banchine e pertinenze, nonché manutenzione delle cunette) con la possibilità del ricorso all'affidamento dei lavori ad operatori di settore mediante idonee procedure, là dove mezzi e personale del comune non risultino idonei e/o sufficienti agli interventi.
- Miglioramento di svincoli, rotonde e spartitraffico.
- Piano di rifacimento e manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale: manutenzione della segnaletica esistente con impiego di materiali che assicurino una maggior durata della stessa;

- Progettazione ed esecuzione di procedure di gara per accordi quadro per l'espletamento di manutenzioni ordinarie e straordinarie e per forniture anche per manti stradali.

Personale addetto a tale area

Le risorse umane sono quelle che nella dotazione organica dell'Ente sono associate al corrispondente servizio.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili vari.

Missione: MPM_11

Soccorso Civile

Responsabile Area Tecnica 1

Missione 11: Soccorso civile

Rientrano in questo programma tutte le attività necessarie per far fronte a eventi straordinari che possono comportare rischi per la comunità.

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente	18000,00	18000,00	18000,00
II	Spesa in conto capitale			
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie			
	TOTALE	18000,00	18000,00	18000,00

Programma 1101: Protezione civile

Descrizione del programma

Il programma inerente il Servizio di Protezione Civile comprende tutte quelle attività atte a garantire la pubblica incolumità attraverso controlli capillari sul territorio e verifiche di stabilità degli immobili, interventi e coordinamento del personale e mezzi del Comune in caso di calamità naturali.

Come ogni anno verrà garantita la pronta reperibilità del personale interessato.

Le azioni di soccorso saranno come sempre garantire in collaborazione con la locale sezione di Protezione Civile, che continua ad essere struttura portante del sistema di soccorso civile comunale come assicurato dalla convenzione in essere

Sarà aggiornato il Piano di Protezione Civile comunale affinché interagisca con quello degli Enti superiori, compatibilmente con le risorse assegnate

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane sono quelle che nella dotazione organica dell'Ente sono associate al corrispondente servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Risorse strumentali sono quelle attualmente in dotazione al servizio ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente, oltre che quelle della protezione civile locale di cui può disporsi grazie alla convenzione in essere.

Missione: MPM_12

Diritti Sociali Politiche sociali e della Famiglia

Responsabile Area Amministrativa Programmi – da 01 a 08

Responsabile Area Tecnica 1 Programma 09 Servizio Necroscopico cimiteriale.

POLITICA SOCIALE E FAMIGLIA

Missione 12

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente	684.453,00	678.400,00	677.500,00
II	Spesa in conto capitale	500.000,00	670.000,00	200000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.184.453,00	1.348.400,00	877.500,00

Contenuto della missione, relativi programmi da 01 a 08, finalità da conseguire e obiettivi operativi
 Mantenimento dei servizi sia in termini di quantità che di elevato standard dei servizi sociali e territoriali attualmente presenti, puntando ad un loro potenziamento nell'ambito della nuova pianificazione sociale, anche grazie all'integrazione socio sanitaria.

Implementazione della funzionalità dell'Unione dei Comuni "Terre del Sole", secondo le aree operative di intervento definite dal nuovo Piano Sociale distrettuale dell'ECAD 22 TORDINO/ VOMANO.

Programma 09 Servizio Necroscopico cimiteriale.

Il programma prevede l'esecuzione di tutti gli adempimenti tecnico-amministrativi connessi alla gestione dei cimiteri comunali.

L'amministrazione ha esternalizzato l'intera gestione amministrativa del servizio necroscopico/ cimiteriale, occorrerà quindi vigilare sull'esatta esecuzione del contratto di concessione di servizi.

Il Nuovo responsabile dei servizi valuterà la necessità / opportunità di adottare il regolamento dei servizi cimiteriali per mettere a sistema le regole via via adottate per la gestione delle funzioni connesse ai cimiteri.

Sotto l'aspetto degli investimenti è previsto nel piano triennale opere pubbliche

Anno 2020:

-Manutenzione straordinaria e adeguamento a norma dell'impianto di illuminazione votiva. **(Da realizzare in più lotti)** € 250.000,00

-Demolizione del vecchio ossario e costruzione nuovi loculi nel sito di risulta € 220.000,00

-Manutenzione straordinaria del Cimitero Comunale - 1° Lotto **(compresi il sistema di smaltimento delle acque meteoriche, l'impianto idrico e di scarico acque nere)** € 200.000,00

Anno 2021

-Manutenzione straordinaria del Cimitero Comunale - 2° Lotto **(compresi il sistema di smaltimento delle acque meteoriche, l'impianto idrico e di scarico acque nere)** per € 200.000,00

Oltre alle previsioni residuali dell'annualità 2020 contenute nel vigente piano triennale opere pubbliche

Missione: MPM_14

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Responsabile Area Tecnica 1 Programma 01 Industria e artigianato

Responsabile Area Tecnica 1 Programma 04 Reti e servizi di pubblica utilità

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente	1.750,00	1.750,00	1.750,00
II	Spesa in conto capitale	1.223.272,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.225.022,00	1.750,00	1.750,00

Contenuto della missione e relativi programmi

Sviluppo economico dei settori indicati nel paragrafo denominato "Economia e sviluppo economico locale" del presente documento.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Particolare attenzione verrà posta nel risolvere le problematiche delle attività produttive e commerciali facilitando l'ingresso sul mercato di nuove realtà commerciali e agevolando le aziende esistenti e da insediare.

Sarà data implementazione ai servizi di supporto alle imprese e alle attività economiche per quanto attiene alle misure riservate al territorio mosciano in quanto ricompreso nella così detta area di crisi non complessa e nella costituenda ZES (Zona Economica Speciale).

Descrizione spesa e investimenti dal piano triennale opere pubbliche

Personale e gestione delle risorse umane

Personale in servizio presso l'area lavori pubblici .

Missione: MPM_17

Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Responsabile Area Tecnica 1 Programma 01 Fonti Energetiche

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente	20.150,00	19.700,00	19.300,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	20.150,00	19.700,00	19.300,00

Contenuto della missione e relativi programmi

Sono attribuiti all'Ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento; nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Potenziare la rete gas metano.

3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda

3.1 Piano triennale delle opere pubbliche 2021/2023

2021

Realizzazione Rampe NORD e SUD del costruendo cavalcavia per viabilità alternativa al sottopasso ferroviario della Teramo-Mare e per lo sviluppo infrastrutturale ed economico della vallata del Tordino, in Provincia di Teramo	945.932,29
Completamento viabilità ed attraversamenti stradali e ferroviari connessi alla Zona Industriale di Mosciano Stazione	11.610,00
Ricostruzione Scuola Paritaria infanzia e asilo nido "Santa Maria degli Angeli"	131.250,00
Realizzazione nuovi loculi nella zona di ampliamento Nord del Cimitero Comunale	500.000,00
Intervento di realizzazione autostazione Mosciano Sant'Angelo – Masterplan Abruzzo	550.000,00
Completamento opere di urbanizzazione nella Z.I. di Mosciano Stazione	265.728,93
Realizzazione di parcheggi e verde pubblico in località Mosciano Stazione	291.310,59
Adeguamento a norma del Cineteatro Acquaviva	482.967,97
Realizzazione linea acque bianche	600.000,00
Riqualificazione energetica scuola dell'infanzia Capoluogo	100.000,00
Intervento di messa in sicurezza e ripristino funzionale del belvedere e cineteatro acquaviva	110.000,00
Piccoli interventi di adeguamento/messa in sicurezza di edifici e del patrimonio del Comune	70.000,00
Manutenzione ordinaria e straordinaria di strade varie, pubblica illuminazione e patrimonio edilizio	30.000,00
Manutenzione verde pubblico e nuove piantumazioni.	20.000,00

2022

OGGETTO	TOTALE
Riattivazione Cineteatro Acquaviva [CUP G23G18000010001]	1.000.000,00
Intervento di Riqualificazione Sociale e Culturale delle Aree Urbane Degradate [CUP G21G18000110001]	1.600.000,00
Sistemazione strade comunali [CUP G27H17001740004]	600.000,00
Interventi sull'immobile sito in Via Togliatti confiscato ad organizzazioni criminali [CUP G22H11000040004]	110.000,00
Demolizione del vecchio ossario e costruzione nuovi loculi nel sito di risulta [CUP G25F18000260004]	220.000,00
Realizzazione linea acque nere (tratto N1-N8 del Progetto Direttore - Comprensorio 1) nella Zona Produttiva di Mosciano Stazione (entrate da insediamenti produttivi/P.R.G.) [CUP G24H11000030004]	220.000,00

Adeguamento sismico palestra polifunzionale in Via Terracini [CUP G23B2000030004]	300.000,00
Adeguamento a norma edifici di proprietà comunale [CUP G25I17000270004]	1.100.000,00
Adeguamento a norma palestra polifunzionale in Via Terracini (risorse art. 1 comma 38 L. 160/2019) (progetto preliminare approvato con delib. G.C. n. 62 del 21.05.2013) [CUP G27E13000470005]	400.000,00
Manutenzione struttura polivalente in località Collepietro (risorse art. 1 comma 38 L. 160/2019) [CUP G25H18000130005]	100.000,00
Adeguamento a norma del Campo Sportivo Comunale (risorse art. 1 comma 38 L. 160/2019) (originario progetto definitivo approvato con delib. G.C. n. 175 del 14.12.2017) [CUP G27E13000460005]	250.000,00
Manutenzione straordinaria e adeguamento a norma dell'impianto di illuminazione votiva.	250.000,00
Manutenzione straordinaria del Cimitero Comunale - 1° Lotto	200.000,00
Recupero e adeguamento a norma del complesso storico monumentale Convento SS. Sette Fratelli – 1° Lotto [CUP G23G16001240004]	454.985,60
Realizzazione linea acque bianche (tratto V5-F del Progetto Direttore - Comprensorio 1) nella Zona Produttiva di Mosciano Stazione (entrate da insediamenti produttivi/P.R.G.) [CUPG24H13000370004]	120.000,00
Piccoli interventi di adeguamento/messa in sicurezza di edifici e del patrimonio del Comune (Fondi art. 1 co. 29-37 L. 160/2019)	70.000,00
Sistemazione fontane pubbliche in Via Fontana e Località S. Anna e S. Antonio. (L.R. 47/2006)	90.000,00
Manutenzione ordinaria e straordinaria di strade varie, pubblica illuminazione e patrimonio edilizio	30.000,00
Manutenzione verde pubblico e nuove piantumazioni.	20.000,00

Anno 2023

LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO DI UN TRATTO DI STRADA COMUNALE DENOMINATA "MAGGI".	990.000,00
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO DI UN TRATTO DI STRADA COMUNALE DENOMINATA "COLLE CACIO".	990.000,00
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO DI UN TRATTO DI STRADA COMUNALE DENOMINATA "SANTA MARIA ASSUNTA".	990.000,00
Manutenzione straordinaria del Cimitero Comunale - 2° Lotto	200.000,00
Piccoli interventi di adeguamento/messa in sicurezza di edifici e del patrimonio del Comune (Fondi art. 1 co. 29-37 L. 160/2019)	70.000,00
Climatizzazione della Sede Comunale in Piazza IV Novembre	80.000,00

Miglioramento e adeguamento aree destinate a Verde Pubblico e/o Parchi Giochi nel Capoluogo e territorio comunale	95.000,00
Manutenzione ordinaria e straordinaria di strade varie, pubblica illuminazione e patrimonio edilizio	30.000,00
Manutenzione verde pubblico e nuove piantumazioni.	20.000,00

3.2 Programmazione del fabbisogno di personale

Con Delibera di Giunta Comunale n. 20 del 17.03.2021 è stato approvato la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001).

3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Con delibera di Consiglio Comunale n.12 del 08.04.2021 è stato approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008.

Tenuto conto che con l'approvazione del piano si prevede di acquisire al bilancio dell'Ente le seguenti entrate:

Descrizione	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
90% Proventi delle alienazioni (nel 2021 non è 90% per il reintegro)	11.610,00	2.564.985,60	/
10% Proventi delle alienazioni (art. 56-bis comma 11 D.L. 69/2013)	14.390,00	284.998,40	/
75% Proventi dell'alienazione dell'imm.le Fg 36 N. 213 Sub. 4 (art. 9 comma 5 D.Lgs 85/2010 e s.m.i.)	28.537,02	/	/
25% Proventi dell'alienazione dell'imm.le Fg 36 N. 213 Sub. 4 fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato (art. 9 comma 5 D.Lgs 85/2010 e s.m.i.)	9.512,34	/	/
reintegro fondo da ristoro per calamità da parte dell'Assicurazione giusta deliberazione di G.C. n. 173 del 28.12.2018	117.900,00	/	/
Proventi delle varie valorizzazioni	7.996,55	8.296,55	8.476,55

4.0 Considerazioni finali

La programmazione esposta nel presente documento è stata sviluppata in osservanza dei piani regionali di sviluppo, dei piani di settore e degli altri atti programmatici della Regione.

Quanto contenuto in questa relazione è da intendersi volontà dell'Amministrazione Comunale sviluppata in coerenza con gli atti programmatici fin qui deliberati, con gli impegni e le volontà espresse dalle forze politico-amministrative che compongono la maggioranza che governa la città e le istanze promosse dai cittadini moscianesi.

